

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

N° progr.	Descrizione ²	Tipologia ³	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ⁴	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ⁵	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
5	Rivelatore (es. ARDROX 9D 4 A)	☐ Mp ☐ Ms ☒ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 230 Controllo distruttivo liquidi penetranti	Solido (polvere)	Miscela non pericolosa	---	---	Previsionale	10	kg
6	PRIMER BASE per verniciatura a base di solvente (es PRIMER AERODUR della Akzo Nobel Aerospace Coating)	☒ mp ☐ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 400 Verniciatura componenti aeronautici	Liquido	Facilmente infiammabile. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	F; R11 Xn; R20/22 Xi; R36/38 R43 R52/53 (H225 H315, H317, H319, H411)	bisfenolo-Aepicloridrina 5-25 % eptan-2-one 7-25 % 4-metil-pentan-2-one 5-25 % carbonato di litio 7-10 % resina epossidica 5-10 % 1,4-idrossibenzene < 0,1	Previsionale (n° 2 future cabine di verniciatura)	1.100	lt
7	CATALIZZATORE per applicazione a spruzzo manuale di primer e verniciatura (Es. HARDENER S66/22 R)	☒ mp ☐ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 400 Verniciatura componenti aeronautici	Liquido	Infiammabile (F) Irritante (Xi)	R10 R43 R66 R67	Esano 1,6 diisocianato- omopolimero 25-50 % acetatodi 1-metil-2-metossietile 2.5-10 % xilene 2.5-10 % etilbenzene 1-2.5 % esametilen-1,6-diisocianato 0-1 %	Previsionale (n° 2 future cabine di verniciatura)	1.375	kg
8	VERNICE BASE (Es. AERODUR Finish C 21/100 UVR, Grey FSA)	☒ mp ☐ ms	☐ serbatoi ☒ recipienti	Fase 400 Verniciatura componenti	Liquido	Infiammabile (F) Irritante per	R10 R36 R52	acetatodi 1-metil-2-metossietile 25-50 % cicloesanone 2.5-10 % acido decanedioico bis estere 0-1 %	Previsionale (n° 2 future cabine di verniciatura)	825	kg

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

N° progr.	Descrizione ²	Tipologia ³	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ⁴	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ⁵	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
	16492)	☐ ma	mobili	aeronautici		gli occhi (Xi) Nocivo per gli organismi acquatici (N)	R53	solvente di stoddard 0-1 % acetato di 2- metossipropile 0-1% acido decanedioico piperidinil 0-1 %			

N° progr.	Descrizione ⁶	Tipologia ⁷	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ⁸	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ⁹	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
9	DILUENTE (Es. Thinner C25/90 S)	☒ mp ☐ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 400 Verniciatura componenti aeronautici	Liquido	Facilmente infiammabile (F) Irritante (Xi)	R11 R36 R66 R67	Acetato di etilo 25-50 % acetato di 1-metil-2-metossietile 25-50 % propan-2-olo 10-25% acetato di 2-metossipropile 0-1%	Previsionale (n° 2 future cabine di verniciatura)	1.500	kg
10	GASOLIO PER RISCALDAMENTO	☐ mp ☐ ms ☒ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Servizio 5 Servizi ausiliari	Liquido	Irritante (Xi) Nocivo (Xn)	R40 R51/53 R65 R66	Miscela complessa di Idrocarburi con atomi di carbonio C ₉ -C ₂₀	2013	29.500	lt
11	OLIO/EMULSIONI OLEOSE (olio emulsionabile)	☐ mp ☐ ms ☒ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Servizio 1 Manutenzione	Liquido	Irritante (Xi) Nocivo (Xn)	R 52/53	Miscela di idrocarburi	2013	200,0	kg

⁶ - Indicare la tipologia del prodotto, accorpando - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

⁷ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

⁸ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

⁹ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

N° progr.	Descrizione ⁶	Tipologia ⁷	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ⁸	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ⁹	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
12	Sverniciante Addensato ARDROX 601W	☐ mp ☐ ms ☒ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 400 Verniciatura componenti aeronautici	Liquido	Corrosivo (C)	R34 R37/40 R48/22 R67	Diclorometano 65-80 % Acido formico 10-25 %	Previsionale (n° 2 future cabine di verniciatura)	60	Kg

N° progr.	Descrizione ¹⁰	Tipologia ¹¹	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ¹²	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ¹³	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
13	MASTICI, SIGILLANTI ED ADESIVI (es. PR 1440 B2 ACC)	☒ Mp ☐ Ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 500 Montaggio componenti aeronautici	Solido	Nocivo (Xn)	R 52/53 R 36/38 R 20/22	Biossido di manganese 50-100% Idrossido di sodio 0-2.5% 1,3-Difenilguanidina 2.5-10% Terphenyl Hydrogene 25-50% Terphenyles 0-2.5 %	2013	2.500	Kg

¹⁰ - Indicare la tipologia del prodotto, accorpando - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

¹¹ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

¹² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

¹³ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

**PREVISIONE DEI CONSUMI E RABBOCCHI DI MATERIE PRIME
PER LA NUOVA LINEA DI FRESATURA CHIMICA**

N° progr.	Descrizione ¹⁴	Tipologia ¹⁵	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ¹⁶	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ¹⁷	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
14	COMPONENTI IN TITANIO ALLUMINIO E ACCIAIO	☒ Mp ☐ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☐ Recipienti mobili	Fase 300 Trattamenti superficiali di fresatura chimica	Solido	---	---	Leghe di: • Acciaio • Titanio • Alluminio	Previsionale	14.000	m ²
15	RESINA ED ISOCIANATO MASCHERANTE (Es. ACP-5)	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 310 Preparazione per Trattamenti superficiali di fresatura chimica	Liquido	Nocivo (Xn) Pericoloso per l'ambiente (N)	R20/22 R36/38 R43 R68 R52/53	Tryglycidyl paminophenol 30-40 % Resina epossidica 20-30 % Silicato di alluminio 30-40%	Previsionale	1.300	Lt
16	AC-WB Line Sealer JW5-33	☐ mp ☒ ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 310 Preparazione per Trattamenti superficiali di fresatura chimica	Liquido	Irritante (Xn)	R36/38 R20/21/22 R48/20	Methylpyrrolidone 5-10 % Butylglycol 1-5 % Silicato 1-5%	Previsionale	300	Lt

¹⁴ - Indicare la tipologia del prodotto, accorpando - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

¹⁵ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

¹⁶ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

¹⁷ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

N° progr.	Descrizione ¹⁸	Tipologia ¹⁹	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ²⁰	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ²¹	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
17	Sgrassante per pulizia manuale (es. DIESTONE DLS)	☐ mp ☒ Ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 310 Preparazione per Trattamenti superficiali di fresatura chimica	Liquido	Infiammabile (F+)	R10 R67	Metossi-2-propanolo 50-100% Metil-2-metossietile 10-25 % Idrocarburi 2,5-10 %	Previsionale	100	Kg
18	ACIDO NITRICO	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali di fresatura chimica	Liquido	Corrosivo (C) Comburente (O)	R8 R35	Soluzione al 65%	Previsionale	400	lt
19	ACIDO FLUORIDRICO	☐ mp ☒ ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali di fresatura chimica	Liquido	Molto tossico (T+) Corrosivo (C)	R26/27/28 R35	Soluzione al 40%	Previsionale	50	kg

¹⁸ - Indicare la tipologia del prodotto, accorpando - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

¹⁹ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

²⁰ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

²¹ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

N° progr.	Descrizione ²²	Tipologia ²³	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ²⁴	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ²⁵	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
20	ACIDO CLORIDRICO	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Liquido	Molto tossico (T+) Corrosivo (C)	R26/27/28 R35	Soluzione al 40%	Previsionale	1.200	lt
21	IDROSSIDO DI SODIO 50%	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Liquido	Corrosivo (C) Nocivo (Xn)	R35 R22	Soluzione al 50 %	Previsionale	9.000	lt
22	IDROSSIDO DI SODIO 30%	☐ mp ☒ ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Liquido	Corrosivo (C) Nocivo (Xn)	R35 R22	Soluzione al 30 %	Previsionale	1.200	lt
23	ACIDO SOLFORICO	☐ Mp ☒ Ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Liquido	Corrosivo (C)	R35	Soluzione al 96%	Previsionale	50	lt

²² - Indicare la tipologia del prodotto, accorpando - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

²³ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

²⁴ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

²⁵ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

N° progr.	Descrizione ²⁶	Tipologia ²⁷	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ²⁸	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ²⁹	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
24	ACIDO BORICO	☐ Mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Solido (polvere)	---	---	Acido borico 100%	Previsionale	25	kg
25	TRIETANOLAMMINA	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Liquido	Irritante (Xi)	R36	Trietanolamina 100%	Previsionale	1.500	kg
26	TURCO 4215 NC LT	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Solido (polvere)	Irritante (Xi)	R36	Tripolifosfato di sodio 10-30% Boro 20-40 % Tensioattivo 1-10% Nitrato di sodio 1-10% Fluoruro di sodio <5 Glicole di etilenico butile <5	Previsionale	150	Kg
27	TURCO LIQUID SMUT GO NCB	☐ mp ☒ ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Liquido	Irritante (Xi) Corrosivo (C)	R35 R36	Solfato ferrico 10-30% Acido nitrico 10-30% Bi fluoruro di potassio 1-10%	Previsionale	500	Lt

²⁶ - Indicare la tipologia del prodotto, accorpando - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

²⁷ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

²⁸ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

²⁹ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

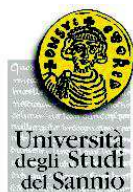
N° progr.	Descrizione ³⁰	Tipologia ³¹	Modalità di stoccaggio	Impianto/fase di utilizzo ³²	Stato fisico	Etichettatura	Frase R	Composizione ³³	Quantità annue utilizzate		
									[anno di riferimento]	[quantità]	[u.m.]
28	SODIO SOLFURO	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Solido	Corrosivo (C)	R31 R34	Sodio solfuro 60%	Previsionale	1.200	Kg
29	ACIDO TARTARICO	☐ mp ☒ ms ☐ ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Solido	Irritante (Xi)	R38	Acido tartarico 100%	Previsionale	25	Kg
30	ACIDO FOSFORICO	☐ mp ☒ ms ☐ Ma	☐ serbatoi ☒ recipienti mobili	Fase 320 Trattamenti superficiali fresatura chimica di	Solido	Corrosivo (C)	R34 (H290 – H314)	Acido fosforico 60-100%	Previsionale	25	Kg

³⁰ - Indicare la tipologia del prodotto, accorpando - ove possibile - prodotti con caratteristiche analoghe, in merito a stato fisico, etichettatura e frasi R (es.: indicare “prodotti vernicianti a base solvente”, nel caso di vernici diverse che differiscono essenzialmente per il colore). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

³¹ - Per ogni tipologia di prodotto precisare se trattasi di **mp** (materia prima), di **ms** (materia secondaria) o di **ma** (materia ausiliaria, riportando - per queste ultime - solo le principali);

³² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla sezione C.2 (della scheda C);

³³ - Riportare i dati indicati nelle schede di sicurezza, qualora specificati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
G	Scheda "Approvvigionamento idrico" <u>come da</u> <u>aggiornamento nella</u> <u>documentazione del</u> <u>dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	▪ Comprende l'all. T1 (Planimetria punti di approvvigionamento acqua). ▪ La scheda è compilata correttamente. Riporta, riferiti all'anno 2013, i consumi idrici misurati dell'impianto, il quale ha consumato 2664 m³ di acqua potabile prelevata da acquedotto e 4000 m³ di acqua non potabile, prelevata da pozzo.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «G»: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ¹				
Anno 2013				
Fonte	Volume acqua totale annuo		Consumo medio giornaliero	
	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)	Potabile (m ³)	Non potabile (m ³)
Acquedotto	2.664 ^A	/	12	/
Pozzo	/	4.000 ^B	/	18
Stato futuro con impianto IPPC di fresatura chimica a regime				
Acquedotto	2.664 ^A	/	12	/
Pozzo	/	5.896 ^B	/	27
Corso d'acqua	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Acqua lacustre	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Sorgente	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Altro (riutilizzo,ecc.)	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

¹ - I dati richiesti nella presente scheda hanno la funzione esclusiva di fornire un quadro delle modalità di approvvigionamento e di gestione dell'acqua nel complesso produttivo, fatti salvi gli obblighi previsti dalla normativa vigente per acquisire o rinnovare la concessione demaniale all'uso di acque pubbliche.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Eventuali commenti
^A Il consumo di acqua da acquedotto per usi igienici è stimato in base al numero dei lavoratori (vedi relazione tecnica) su 222 circa gg. lavorativi annui, non essendo al momento presente un contatore per singolo condomino. Si prevede l'installazione di un contatore specifico per l'utenza aziendale. ^B Si stima che la messa a regime dell'impianto di Fresatura Chimica comporti un aumento di circa 8 m³ al giorno del consumo di acqua industriale, di cui circa 3 m³ utilizzati dall'impianto e 5 m³ necessari per la produzione di acqua osmotizzata, per un totale annuo di 8 x 222 = 1.776 m³ annui. Il consumo generale di acqua industriale attualmente usata per alimentare il sistema di scarico dei servizi igienici (vedi relazione tecnica), passa pertanto da circa 4.000 m³ / anno a 5.776 m³ /anno, a cui si aggiungono i circa 120 m³/anno stimati per il nuovo impianto di liquidi penetranti per un totale 5.896 m³/anno. L'acqua verrà automaticamente osmotizzata ed utilizzata per i rabbocchi dell'impianto e la rigenerazione a spot delle vasche di trattamento, in quanto i lavaggi ed i trattamenti avvengono a circuito chiuso. Si prevede l'installazione di un contatore sull'impianto IPPC. Il pozzo per acqua industriale è di proprietà di VLF S.p.a. che rifornisce la DEMA S.p.a. e rappresenta un aspetto indiretto; non viene pertanto allegato lo schema del pozzo.

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua ²	T1

² - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
H	Scheda "Scarichi idrici" come da <u>aggiornamento nella documentazione del dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	▪ Comprende gli alle. T2 (Planimetria reti degli scarichi idrici) e T3 (planimetria degli scarichi meteorici). ▪ La sezione H.1, indica che l'impianto è dotato di due punti di scarico che convogliano in maniera discontinua gli scarichi idrici in fognatura comunale: ○ Il punto di scarico 1 immette nella fogna comunale ca. 2664 m³/anno di "acque civili" derivanti dagli scarichi civili degli uffici (la suddetta portata è stimata coincidente con la metà dell'80% della portata complessiva in ingresso delle acque al complesso industriale) oltre a ca. 1110 m³/anno di acque derivanti dall'impianto di osmosi inversa. Per tale punto risultano fornite, in via previsionale, indicazioni relative agli inquinanti caratteristici allo scarico. ○ Il punto di scarico 2 immette nella fogna comunale ca. 2664 m³/anno di "acque civili" derivanti dagli scarichi civili degli uffici; la portata complessiva di tali acque è stimata coincidente con la metà dell'80% della portata in

				ingresso delle acque al complesso industriale. ▪ La scheda inoltre indica che nello stabilimento si svolgono attività che comportano la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione negli scarichi idrici. ▪ La sezione H.2 è compilata correttamente ed indica che le acque meteoriche, derivanti da una superficie di captazione di ca. 7675 m², sono scaricate in fognatura consortile previo opportuno trattamento. Alla stessa sezione della scheda in esame fanno riferimento gli allegati E1 (rilievi planimetri esistenti), E2 (planimetrie di progetto), E3 (profilo fogna esistente strada), E4 (profilo nuova fogna piazzale), E5 (particolari costruttivi pretrattamenti), R1 (relazione) ed R6 (particolari costruttivi sistema chiusura emergenza) relativi alla realizzazione della nuova rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche. ▪ La sezione H.3 indica che non sono presenti sistemi di controllo in automatico e in continuo dei parametrici analitici dello scarico. ▪ La sezione H.4 indica come corpo recettore degli scarichi la fognatura consortile.
--	--	--	--	--

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N° 3

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale ¹	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ²	Modalità di scarico ³	Recettore ⁴	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento ⁵
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione ⁶			
					m ³ /g	m ³ /a				
1	Scarichi civili spogliatoi ed uffici: Servizio 5	Saltuario	FOGNATURA	2013	/	2.664* *Viene considerato l'80% del consumo idrico assimilato al domestico, pari a 6.664 m ³ x 0.80 = 5.331 m ³ /anno ripartito equamente tra i 2 punti di scarico civili	M	C	S	Sedimentazione primaria in vasca Imhoff.

¹ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

² - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

³ - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

⁴ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

⁵ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

⁶ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (**M**) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (**C**) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima**: Una emissione si intende stimata (**S**) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

1	Linea osmosi inversa dell'impianto IPPC	Saltuario	FOGNATURA	Impianto IPPC regime a /	1.110 corrispondente a 5 m3/g	☐ M	☐ C	☒ S	Il processo di osmosi inversa non richiede in genere depurazione delle acque scaricate. Per il dettaglio riferirsi allo studio ambientale
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE N°1			FOGNATURA	Impianto IPPC regime a	3.774	☐ M	☒ C	☒ S	

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti dalla LINEA OSMOSI INVERSA dell'attività IPPC – previsione al pozzetto fiscale				
Attività IPPC ⁷	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab.3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa riferiti alle condizioni più gravose	Unità di misura
2.6	1	Colore	Non per.	---
2.6	1	Odore	Non mol.	---
2.6	1	Ph	7,22	---
2.6	1	Materiali grossolani	Assenti	kg/a
2.6	1	Solidi sospesi totali	<22,200	kg/a
2.6	1	Fosforo totale	0,444	kg/a
2.6	1	Cloruri	74,370	kg/a
2.6	1	Rame	<0,011	kg/a
2.6	1	Piombo	<0,011	kg/a
2.6	1	Alluminio	<0,222	kg/a
2.6	1	Arsenico	<0,011	kg/a
2.6	1	Bario	<0,011	kg/a
2.6	1	Boro	0,222	kg/a
2.6	1	Cadmio	<0,005	kg/a
2.6	1	Cromo totale	<0,011	kg/a

⁷ - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti dalla LINEA OSMOSI INVERSA dell'attività IPPC – previsione al pozzetto fiscale				
Attività IPPC ⁷	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab.3 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa riferiti alle condizioni più gravose	Unità di misura
2.6	1	Cromo VI	<0,011	kg/a
2.6	1	Ferro	<0,022	kg/a
2.6	1	Manganese	<0,011	kg/a
2.6	1	Mercurio	<0,001	kg/a
2.6	1	Nichel	<0,011	kg/a
2.6	1	Selenio	<0,011	kg/a
2.6	1	Stagno	<0,011	kg/a
2.6	1	Zinco	0,932	kg/a
2.6	1	Nitrati (come N)	<0,011	kg/a
2.6	1	Nitriti (come N)	<0,011	kg/a
2.6	1	Fluoruri	7,770	kg/a
Presenza di sostanze pericolose ⁸				
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.				☒ SI ☐ NO

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare: **N.A.**

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra ⁹ .	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

⁸ - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

⁹ - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI										
N° Scarico finale ¹⁰	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ¹¹	Modalità di scarico ¹²	Recettore ¹³	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento ¹⁴
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione ¹⁵			
					m ³ /g	m ³ /a				
2	Scarichi civili uffici: Servizio 5	Saltuario	FOGNATURA	2013	/	2.664* *Viene considerato l'80% del consumo idrico assimilato al domestico, pari a 6.664 m ³ x 0.80 = 5.331 m ³ /anno ripartito equamente tra i 2 punti di scarico civili	M	C	S	Sedimentazione primaria in vasca Imhoff.
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE N°2			FOGNATURA	2013		2.664	M	C	S	

¹⁰ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

¹¹ - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

¹² - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

¹³ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

¹⁴ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

¹⁵ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura:** Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo:** Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
3	Piazzale condominiale. Superficie scoperta pavimentata di pertinenza esclusiva DEMAS.p.A..	580	Fognatura	Potenziati idrocarburi legati al parcheggio/transito degli automezzi.	Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia
	Acque pluviali provenienti dalla raccolta acque di gronda delle superfici coperte	7.095	Fognatura	---	Nessuno. Non è richiesta autorizzazione.
TOTALE		7.675 m ²	Fognatura	---	Nessuno. Non è richiesta autorizzazione.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)

Nome			
Sponda ricevente lo scarico ¹⁶	☐ destra	☐ sinistra	
Stima della portata (m ³ /s)	Minima		
	Media		
	Massima		
Periodo con portata nulla ¹⁷ (g/a)			

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)

Nome			
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra	
Portata di esercizio (m ³ /s)			
Concessionario			

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)

Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)	
Volume dell'invaso (m ³)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA

Gestore	GORI
---------	------

¹⁶ - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

¹⁷ - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Allegati alla presente scheda	
Planimetria reti degli scarichi idrici ¹⁸ .	T2
Planimetria delle acque meteoriche	T3
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) ¹⁹	Nota ¹
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.	Nota ²

Eventuali commenti
¹Punto di scarico 1 e 2: i reflui scaricati in fogna sono assimilati ai domestici e prima dell'immissione in fogna passano attraverso una vasca imhoff per la sedimentazione primaria, sottoposte a pulizia annuale. Punto di scarico 3: E' prevista la realizzazione di un trattamento delle acque di prima pioggia del piazzale di competenza esclusiva della DEMA S.p.A. a cui si rimanda per ulteriori dettagli. ²Come descritto nello studio ambientale e negli schemi allegati, l'impianto IPPC utilizza un moderno sistema di riciclo delle acque, minimizzando l'utilizzo di acqua industriale.

¹⁸ - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

¹⁹ - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
I	Scheda "Rifiuti" come da <u>aggiornamento nella documentazione del dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	- Comprende l'all. V (Posizionamento serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio sostanze pericolose). - La sez. I.1 riporta, con riferimento all'anno 2013, che l'impianto produce rifiuti complessivamente classificati in 20 differenti codici CER, dei quali undici relativi a rifiuti pericolosi (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, codice CER 150110*; assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose, codice CER 150202*; pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose, codice CER 080111*; adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose, codice CER 080409*; olio di resina, codice CER 080417*; apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212, codice CER 160213*; soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose, codice CER 161001*; acido solforico ed acido solforoso, codice CER 060101*; altri acidi, codice CER 060106*; basi di decapaggio, codice CER 110107*; soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose, codice CER 110111*). Per ciascuno di essi sono correttamente indicate quantità prodotte, fasi di provenienza e destinazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

				▪ La sez. I.2 descrive, con riferimento all'all. V, le modalità e le ubicazioni dei depositi temporanei delle tipologie di rifiuti menzionate nella sezione I.1. ▪ Non essendo condotte nell'impianto operazioni di smaltimento o recupero di rifiuti, le schede I.3 e I.4 non sono compilate
--	--	--	--	--

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «I»: RIFIUTI¹

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	kg/anno	m ³ /anno						
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	1.050	---	Fase 220 Taglio della lamiera	12 01 03	Speciale non pericoloso	Solido non polverulento	Recupero – R13	/
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	15.700	---	Fase 220 Taglio della lamiera	12 01 01	Speciale non pericoloso	Solido non polverulento	Recupero – R13	/
materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	140	---	Fase 500 Montaggio	12 01 17	Speciale non pericoloso	Solido non polverulento	Recupero – R13	/
Alluminio	19.444	---	Fase 220 Taglio della lamiera	17 04 02	Speciale non pericoloso	Solido non polverulento	Recupero – R13	/
Ferro e acciaio	21.160	---	Fase 220 Taglio della lamiera	17 04 05	Speciale non pericoloso	Solido non polverulento	Recupero – R13	/
Polveri e particolato di materiali non	140	---	Fase 220 Taglio della lamiera	12 01 04	Speciale non pericoloso	Solido non polverulento	Recupero – R13	/

¹ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

³ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁴ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	kg/anno	m ³ /anno						
ferrosi								
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3.160	---	Fase 400 Verniciatura	15 01 10*	Speciale pericoloso	Solido non polverulento	Smaltimento – D15	H4 H14
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	2.820	---	Fase 400 Verniciatura	15 02 02*	Speciale pericoloso	Solido non polverulento	Smaltimento – D15	H4 H5
Pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose o solventi organici	3.160	---	Fase 400 Verniciatura	08 01 11*	Speciale pericoloso	Solido non polverulento	Smaltimento – D15	H4 H5 H14
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	20	---	Servizio 5 Uffici e servizi ausiliari	08 03 18	Speciale non pericoloso	Solido non polverulento	Smaltimento – D15	/
Fanghi delle fosse settiche	10.000	---	Servizio 5 Uffici e servizi ausiliari	20 03 04	Speciale non pericoloso	Liquido	Smaltimento – D8	/
Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti	920	---	Fase 500 Montaggio	08 04 09*	Speciale pericoloso	Solido non polverulento	Smaltimento – D15	H4 H5 H14

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	kg/anno	m ³ /anno						
solventi organici o altre sostanze pericolose								
olio di resina	140	---	Servizio 1 Manutenzione	08 04 17*	Speciale pericoloso	Liquido	Smaltimento – D15	H14
apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	1.650	---	Servizio 5 Uffici e servizi ausiliari	16 02 13*	Speciale pericoloso	Solido	Smaltimento – D15	H5
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1.800	---	Servizio 5 Uffici e servizi ausiliari	16 02 14	Speciale non pericoloso	Solido	Recupero – R13	

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

SCHEDA «I»: RIFIUTI PREVISTI PER LA NUOVA LINEA DI FRESATURA CHIMICA⁵

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità stimata		Impianti / di provenienza ⁶	Codice CER ⁷	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁸	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	kg/anno	m ³ /anno						
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	240.000 ^s 96.000 ^s	---	Fase 320 trattamento chimico in impianto IPPC automatico Fase 230 Controlli non distruttivi	16 10 01*	Speciale pericoloso	Liquido	Smaltimento – D15	H8
acido solforico ed acido solforoso	11.000 ^s	---	Fase 320 trattamento chimico in impianto IPPC automatico	06 01 01*	Speciale pericoloso	Liquido	Smaltimento – D15	H8
Altri acidi	17.000 ^s	---	Fase 320 trattamento chimico in impianto IPPC automatico	06 01 06*	Speciale pericoloso	Liquido	Smaltimento – D15	H8
Basi di decapaggio	10.000 ^s	---	Fase 320 trattamento chimico in impianto IPPC automatico	11 01 07*	Speciale pericoloso	Liquido	Smaltimento – D15	H8
Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	32.000 ^s	---	Fase 320 trattamento chimico in impianto IPPC automatico	11 01 11*	Speciale pericoloso	Liquido	Smaltimento – D15	H8

⁵ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

⁶ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁷ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁸ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità stimata		Impianti / di provenienza ⁶	Codice CER ⁷	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁸	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	kg/anno	m ³ /anno						
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	100 ^s	---	Fase 320 trattamento chimico in impianto IPPC automatico	15 01 10*	Speciale pericoloso	Solido non polverulento	Smaltimento – D15	H4 H14
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	500 ^s	---	Fase 310 Preparazione al trattamento superficiale	15 02 02*	Speciale pericoloso	Solido non polverulento	Smaltimento – D15	H4 H5

^s: Stimato sulla base di dati forniti dal costruttore

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁹
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	---	1,05	Temporaneo	Vedi allegato V	0,5 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Recupero – R13	12 01 03
Alluminio	---	2,89	Temporaneo	Vedi allegato V	20 m ³	In cassoni metallici protetti dalla intemperie - Criterio Volumetrico	Recupero – R13	17 04 02

⁹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁹
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Ferro e acciaio	---	21,16	Temporaneo	Vedi allegato V	20 m ³	In cassoni metallici protetti dalla intemperie - Criterio Volumetrico	Recupero – R13	17 04 05
Limatura e trucioli di materiali ferrosi	---	15,7	Temporaneo	Vedi allegato V	20 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Recupero – R13	12 01 01
Polveri e particolato di materiali non ferrosi	---	0,14	Temporaneo	Vedi allegato V	0,5 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Recupero – R13	12 01 04
materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	---	0,14	Temporaneo	Vedi allegato V	0,5 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Recupero – R13	12 01 17
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	3,16	---	Temporaneo	Vedi allegato V	0,5 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	15 01 10*

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁹
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	2,82	---	Temporaneo	Vedi allegato V	1 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	15 02 02*
Pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose o solventi organici	3,16	---	Temporaneo	Vedi allegato V	1 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	08 01 11*
olio di resina	0,14	---	Temporaneo	Vedi allegato V	1 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	08 04 17*
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	---	0,020	Temporaneo	Vedi allegato V	0,1 m ³	In contenitori impermeabili – Criterio temporale	Smaltimento – D15	08 03 18
Fanghi delle fosse settiche	---	10,0	Temporaneo	Vedi allegato V	5 m ³ 3 m ³	vasca imhoff scarico 1 vasca imhoff scarico 2 Criterio temporale	Smaltimento – D8	20 03 04

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁹
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,92	---	Temporaneo	Vedi allegato V	2 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	08 04 09*
apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	1,65	---	Temporaneo	Vedi allegato V	2 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	16 02 13*
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	---	1,80	Temporaneo	Vedi allegato V	2 m ³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Recupero – R13	16 02 14

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

RIFIUTI PREVISTI PER LA NUOVA LINEA DI FRESATURA CHIMICA¹⁰

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹¹
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m ³ /anno	t/anno	m ³ /anno						
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	336,00 ^s		---		Temporaneo	Vedi allegato V	30 m ³	In serbatoi a doppia parete impermeabili protetti dalla intemperie – Criterio volumetrico	Smaltimento – D15	16 10 01*
Basi di decapaggio	9,60 ^s		---		Temporaneo	Vedi allegato V	10 m ³	In serbatoi a doppia parete impermeabili protetti dalla intemperie – Criterio volumetrico	Smaltimento – D15	11 01 07*
acido solforico ed acido solforoso	11,0 ^s		---		Temporaneo	Vedi allegato V	10 m ³	In serbatoi a doppia parete impermeabili protetti dalla intemperie – Criterio volumetrico	Smaltimento – D15	06 01 01*
Altri acidi	18,0 ^s		---		Temporaneo	Vedi allegato V	10 m ³	In serbatoi a doppia parete impermeabili protetti dalla intemperie – Criterio volumetrico	Smaltimento – D15	06 01 06*
Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	32,0 ^s		---		Temporaneo	Vedi allegato V	10 m ³	In serbatoi a doppia parete impermeabili protetti dalla intemperie – Criterio volumetrico	Smaltimento – D15	11 01 11*

¹⁰ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

¹¹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti								
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹¹
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno m³/anno	t/anno m³/anno						
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,10 ^s	---	Temporaneo	Vedi allegato V	1 m³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	15 01 10*
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	0,50 ^s	---	Temporaneo	Vedi allegato V	1 m³	In contenitori impermeabili protetti dalla intemperie - Criterio temporale	Smaltimento – D15	15 02 02*

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento					
Codice CER ¹²	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento ¹³	Tipo di smaltimento ¹⁴
		t/anno	m ³ /anno		

Sezione I.4 - Operazioni di recupero					
Codice CER ¹⁵	Descrizione rifiuto	Quantità	Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.
					Si/No Codice tipologia

¹² - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

¹³ - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti"

¹⁴ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.

¹⁵ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

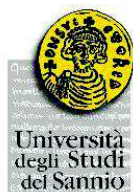
		<i>t/anno</i>	<i>m³/anno</i>				

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti ¹⁶	Estremi Allegato
Planimetria aree gestioni rifiuti – posizionamento serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio sostanze pericolose	V

Eventuali commenti

¹⁶ - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
L	Scheda "Emissioni in atmosfera" come da <u>aggiornamento nella documentazione del febbraio 2016</u>	SÌ	Adeguate	- Comprende l'all. W (Planimetria punti di emissione in atmosfera – schema grafico captazioni). - La sezione L.1 indica che nello stabilimento sono presenti 47 punti di emissione, dei quali esclusivamente quelli indicati con le sigle da E1 ad E21 non risultano scarsamente rilevanti. Dei punti di emissioni suddetti, quelli da E1 ad E7 sono oggetto dell'autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 27 del 26/01/2010 (cfr. la sezione A.2) ed i restanti da autorizzare. Per le correnti gassose emesse risultano indicati i valori, misurati per i punti di emissione esistenti e stimati per i punti di emissione da autorizzare, delle portate e delle concentrazioni degli inquinanti (COV e polveri) contenuti in tali correnti; tali concentrazioni risultano peraltro largamente inferiori ai vigenti limiti di legge (D. Lgs. 152/2006). - Nella scheda L.2 sono riportati i dati salienti relativi agli impianti di trattamento delle emissioni gassose: filtri meccanici ed a carboni attivi senza rigenerazione (emissioni dai camini E1, E2 ed E20), scrubber ad umido (emissioni dal camino E8, con riferimento agli allegati 2 "accessori e disegno torre abbattimento fumi" e 12 "schema torre abbattimento fumi"), filtri meccanici (emissioni dai camini E9, E18 ed E19) e filtri a cartuccia antistatici (emissioni dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

				camino E21). Indicazioni sulla loro efficienza di abbattimento e sulle tempistiche di manutenzione/sostituzione sono correttamente indicate.
--	--	--	--	--

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a. punti di emissione relativi ad attività escluse dall'ambito di applicazione del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b. punti di emissione relativi ad attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 così come modificato dal D. Lgs. 128/10;
- c. punti di emissione relativi ad attività in deroga, ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D. Lgs. 152/06 così come modificato dal D. Lgs. 128/10;
- d. tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass (art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

PUNTI DI EMISSIONE ESISTENTI

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	<i>Limiti</i> ⁸		Ore di funz.to ⁹	<i>Dati emissivi</i> ¹⁰	
								<i>Concentr.</i> [mg/Nm ³]	<i>Flusso di massa</i> [kg/h]		<i>Concentr.</i> [mg/Nm ³]	<i>Flusso di massa</i> [kg/h]
01	E1 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)	Fase 400 – Verniciatura	Applicazione stucco	N°1	34000	27149	COV	0,20	0,0070	1	0,10	0,0027
			Applicazione primer	N°1	34000	25661	COV	0,46	0,0158	6	0,40	0,0103
			Applicazione primer	N°1	34000	25661	Polveri	0,25	0,0084	6	0,20	0,0051
			Essiccazione Primer	N°1	5100	7542	COV (espressi come carbonio Totale)	3,10	0,0160	6	1,30	0,0098
			Applicazione vernice	N°1	34000	23687	COV	0,50	0,0175	6	0,40	0,0095
			Applicazione vernice	N°1	34000	23687	Polveri	0,22	0,0075	6	0,20	0,0047

¹ - Riportare nella “Planimetria E1 punti di emissione in atmosfera” (di cui all’Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

² - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione distinguendo tra: “E”–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; “A”– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell’atto).

³ - Indicare il nome ed il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell’ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

¹⁰ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

			Essiccazione vernice	N°1	5100	6831	COV (espressi come carbonio Totale)	3,53	0,0180	6	2,00	0,0137
02	E2 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)	Fase 400 – Verniciatura	Applicazione stucco	N°2	34000	28330	COV	0,20	0,0070	1	0,10	0,0028
			Applicazione primer	N°2	34000	26667	COV	0,46	0,0158	6	0,40	0,0107
			Applicazione primer	N°2	34000	26667	Polveri	0,25	0,0084	6	0,20	0,0053
			Essiccazione Primer	N°2	5100	7165	COV (espressi come carbonio Totale)	3,10	0,0160	6	1,50	0,0107
			Applicazione vernice	N°2	34000	24871	COV	0,50	0,0175	6	0,50	0,0124
			Applicazione vernice	N°2	34000	24871	Polveri	0,22	0,0075	6	0,20	0,0049
			Essiccazione vernice	N°2	5100	6072	COV (espressi come carbonio Totale)	3,53	0,0180	6	2,10	0,0128
3	E3 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)	Fase 400 - Verniciatura	Generatore di calore	n.a.	2000	334	Ossidi di azoto	150	0,3000	6	60	0,0200
4	E4 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)	Fase 400 – Verniciatura	Generatore di calore	n.a.	2000	350	Ossidi di azoto	150	0,3000	6	75	0,0263
5	E5 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)	Fase 500 – Montaggio	Masticatura stabilizzatore o evaporatore	n.a.	34000	25490	COV	0,09	0,0031	2	0,10	0,0025

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

	E5 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)		Carteggiatura	n.a.	34000	25969	Polveri	0,22	0,0075	2	0,20	0,0052
6	E6 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)	Fase 500 – Montaggio	Masticatura stabilizzatore o evaporatore	n.a.	34000	27059	COV	0,09	0,0031	2	0,10	0,0027
	E6 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)		Carteggiatura	n.a.	34000	27149	Polveri	0,22	0,0075	2	0,20	0,0054
7	E7 Decreto n° 27 del 26/01/2010 (categoria d)	Fase 400 – Verniciatura	Cabina finitura	n.a.	10000	518	Polveri	1,00	0,0100	6	0,50	0,0003

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

PUNTI DI EMISSIONE FUTURI

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino ⁴	Posizione Amm.va ⁵	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁶	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
8	E8 Futuro punto (categoria d)	Servizio 3 - Impianto di abbattimento - Scrubber	Torre di abbattimento – Scrubber su impianto di fresatura chimica	N°3	35.000		(nota 1) Sostanze Par. 3 Tab. C Classe II (Acido fluoridri co)	1,1	0,0385	24		

(nota 1): l'eliminazione dell'utilizzo del cromo e sui composti dall'impianto di fresatura chimica, ha comportato la rivalutazione delle sostanze previste in uscita al camino E8.

⁴ - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

⁵ - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione distinguendo tra: “E”–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; “A”– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell’atto).

⁶ - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'**origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino ⁷	Posizione Amm.va ⁸	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁹	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
8	E8 Futuro punto (categoria d)	Servizio 3 - Impianto di abbattimento - Scrubber	Torre di abbattimento – Scrubber su impianto di fresatura chimica	N°3	35.000		Sostanze Par. 3 Tab. C Classe III (acido cloridri co)	5	0,1750	24		
							Sostanze Par. 3 Tab. C Classe V (ossidi di azoto e di zolfo)	5	0,1750	24		

⁷ - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

⁸ - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione distinguendo tra: “E”–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; “A”– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell’atto).

⁹ - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l’**origine dell’effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell’ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi.

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁷	Posizione Amm.va ⁸	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁹	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
9	E9 Futuro punto (categoria d)	Fase 310 – Mascheratura	Cabina di mascheratura	N°4	26.000		COV	10	0,2600	16		
10	E10 Futuro punto (categoria b)	Fase 320 - Trattamenti chimici in impianto IPPC automatico	Impianto termico a servizio della fresatura chimica di potenzialità termica pari a 698 kW	n.a.	2.000		Ossidi di azoto	150	0,3000	16		
11	E11 Futuro punto (categoria b)	Fase 320 – Trattamenti chimici in impianto IPPC automatico	Impianto termico a servizio della fresatura chimica di potenzialità termica pari a 698 kW	n.a.	2.000		Ossidi di azoto	150	0,3000	16		
12	E12 Futuro punto (categoria a)	Servizio 5 - Uffici e relativi servizi ausiliari	Punto di emissione camini del sistema di riscaldamento	n.a.								
13	E13 Futuro punto (categoria a)	Servizio 5 - Uffici e relativi servizi ausiliari	Punto di emissione camini del sistema di riscaldamento	n.a.								
14	E14 Futuro punto (categoria a)	Servizio 5 - Uffici e relativi servizi ausiliari	Punto di emissione camini del sistema di riscaldamento	n.a.								
15	E15 Futuro punto (categoria a)	Servizio 5 - Uffici e relativi servizi ausiliari	Punto di emissione camini del sistema di riscaldamento	n.a.								
16	E16 Futuro punto (categoria a)	Servizio 5 - Uffici e relativi servizi ausiliari	Punto di emissione camini del sistema di riscaldamento	n.a.								

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁷	Posizione Amm.va ⁸	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁹	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
17	E16 Futuro punto (categoria a)	Servizio 5 - Uffici e relativi servizi ausiliari	Punto di emissione camini del sistema di riscaldamento	n.a.								
18	E18 Futuro punto (categoria d)	Fase 400 Verniciatura	Applicazione stucco	N°5	32.000		COV	0,055	0,00175	1		
			Applicazione primer	N°5	32.000		COV	0,123	0,00395	6		
			Applicazione primer	N°5	32.000		Polveri	0,066	0,0021	6		
			Essiccazione Primer	N°5	32.000		COV (espressi come carbonio Totale)	0,125	0,0040	6		
			Essiccazione Primer	N°5	32.000		Ossidi di azoto	20	0,6400	6		
			Applicazione vernice	N°5	32.000		COV	0,137	0,0043	6		
			Applicazione vernice	N°5	32.000		Polveri	0,06	0,0019	6		
			Essiccazione vernice	N°5	32.000		COV (espressi come carbonio Totale)	0,14	0,0045	6		
			Essiccazione Vernice	N°5	32.000		Ossidi di azoto	20	0,6400	6		
19	E19 Futuro punto (categoria d)	Fase 400 Verniciatura	Applicazione stucco	N°5	32.000		COV	0,055	0,00175	1		
			Applicazione primer	N°5	32.000		COV	0,123	0,00395	6		
			Applicazione primer	N°5	32.000		Polveri	0,066	0,0021	6		

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁷	Posizione Amm.va ⁸	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁹	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
			Essiccazione Primer	N°5	32.000		COV (espressi come carbonio Totale)	0,125	0,0040	6		
			Essiccazione Primer	N°5	32.000		Ossidi di azoto	20	0,6400	6		
			Applicazione vernice	N°5	32.000		COV	0,137	0,0043	6		
			Applicazione vernice	N°5	32.000		Polveri	0,06	0,0019	6		
			Essiccazione vernice	N°5	32.000		COV (espressi come carbonio Totale)	0,14	0,0045	6		
			Essiccazione vernice	N°5	32.000		Ossidi di azoto	20	0,6400	6		
20	1a (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
21	1b (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
22	1c (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
23	1d (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
24	1e (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
25	1f (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
26	1g (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁷	Posizione Amm.va ⁸	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁹	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
							Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
					autorizzata ⁶	misurata ⁷		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
27	1h (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
28	1i (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Termo ventilatore (non abilitato)	n.a.								
29	2a (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
30	2a (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
31	2b (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
32	2c (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
33	2d (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
34	2e (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
35	2f (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
36	2g (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
37	2h (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Ventilatore espulsione (non abilitato)	n.a.								
38	3a (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Aeratore ricambio d'aria (non abilitato)	n.a.								
39	3b (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Aeratore ricambio d'aria (non abilitato)	n.a.								
40	3c (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Aeratore ricambio d'aria (non abilitato)	n.a.								
41	3d (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Aeratore ricambio d'aria (non abilitato)	n.a.								
42	3e (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Aeratore ricambio d'aria (non abilitato)	n.a.								

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino ⁷	Posizione Amm.va ⁸	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁹	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
43	3f (categoria a)	Ricambi aria dei reparti	Aeratore ricambio d'aria (non abilitato)	n.a.								
44	4a (categoria a)	Forno trattamenti termici in disuso	Aspiratore cappa (non abilitato)	n.a.								
45	4b (categoria a)	Forno trattamenti termici in disuso	Aspiratore cappa (non abilitato)	n.a.								
46	E20 Futuro punto (categoria d)	Fase 230 – Controlli non distruttivi con liquidi penetranti	Vasche Penetranti ad immersione LPF V1 ed LPF V2ed emulsificatore LPF V3	N°6	4.000		COV*	(nota 2) 15	0,0600	1		
47	E21 Futuro punto (categoria d)	Fase 230 – Controlli non distruttivi con liquidi penetranti	Vasche Sviluppatore in polvere LPF V6 e cabina ispezione	N°7	2.000		Polveri**	(nota 2) 10	0,0200	1		

*come n-esano Classe III par. 4 Parte II All. I alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

** Polveri Parte II All. I alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

(nota 2): erroneamente, nella precedente versione a rev. 1 della scheda L, sono stati riportati i dati emissivi per i camini E20 ed E21, che non ancora sono autorizzati, mentre per i limiti emissivi vengono considerati valori previsionali nettamente inferiori rispetto ai limiti del D. Lgs. 152/06, che erano stati indicati nella scheda L a rev. 1.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹			
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	
E1 a E2	Impianto di abbattimento N° 1: FILTRI per CABINE DI VERNICIATURA ESITENTI	Le due Cabine saranno dotate dei seguenti sistemi di abbattimento: CABINA DI PREPARAZIONE La cabina sarà dotata di filtro Paint-Stop realizzato in fibre lunghe di vetro ondulante e termofissante con una densità progressiva nel senso del passaggio dell'aria ed una laminazione protettiva sul lato di uscita aria. Il filtro garantisce una captazione delle particelle di vernici del 90 %. CABINA DI VERNICIATURA La cabina sarà dotata: A) di filtro Paint-Stop realizzato in fibre lunghe di vetro ondulante e termofissante con una densità progressiva nel senso del passaggio dell'aria ed una laminazione protettiva sul lato di uscita aria. Il filtro garantisce una captazione delle particelle di vernici del 90 %; B) di impianto a carboni attivi senza rigenerazione con le seguenti caratteristiche funzionali:	
		DESCRIZIONE	ADSORBIMENTO A CARBONI ATTIVI SENZA RIGENERAZIONE
		FLUSSO DI MASSA IN INGRESSO IMPIANTO COV	PER OGNI CICLO (CIRCA 3 GIORNI) Applicazione Stucco = 0,140 kg Applicazione Primer = 2,7 kg Applicazione Vernice = 3 kg TOTALE = 5,84 kg
		QUANTITA' ADSORBITE	5,84 kg x 0,9 = 5,256 kg
		CAPACITÀ DI ADSORBIMENTO	12 kg Sostanze Organiche per 100 kg di Carbone
		SPESSORE	Letto FISSO 50 cm
		VELOCITÀ SUPERFICIALE	15 metri / minuto
		TEMPO DI CONTATTO	maggiore di 1 secondo

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹			
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	
		PERDITA DI CARICO	200-300 mm H ₂ O
		QUANTITÀ DI CARBONE	1000 kg
		FREQUENZA DI SOSTITUZIONE	Ogni 23 CICLI DI LAVORO (circa 70 giorni lavorativi)
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell’impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).			
Dal confronto con la delibera di Giunta Regionale n° 4102/92, come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 243 del 08/05/2015 si ha:			
ABBATTITORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE TIPO: DEPOLVERATORE CON FILTRO A PANNELLI Campo di applicazione: Abbattimento di polveri Provenienza dell’inquinanti: operazioni di verniciatura automatica o manuale a spruzzo in cabina con prodotti vernicianti liquidi Indicazioni operative: Temperatura: Ambiente Velocità di attraversamento: 0.3 ÷ 0.5 m/s, si prevede una velocità che sarà adeguata al minimo di 0.3 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 Sistemi di controllo : Si prevede l’installazione del manometro Sistemi di pulizia : Sostituzione dell’elemento filtrante. Manutenzione : Evitare lo scuotimento che crea dispersioni di polveri nell’ambiente			
ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA			

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Campo di applicazione ABBATTIMENTO COMPOSTI ORGANICI VOLATILI E VAPORI DI MERCURIO Provenienza degl'inquinanti: 1. operazioni di lavaggio a secco con COV o COC e/o idrofluoroclorocarburanti; 2. operazioni di stampa, verniciatura, impregnazione, spalmatura, resinatura, adesivizzazione, accoppiatura, tampografia e litografia di substrati di vario tipo con prodotti a solvente; 3. operazioni di produzione vernici, collanti, adesivi, pitture e/o prodotti affini con solventi; 4. operazioni di manufatti in vetroresina, accessori in resina poliestere e in altre resine polimeriche; 5. operazioni con emissioni di COV non espressamente indicate. Indicazioni operative: · Temperatura: - preferibilmente ≤ 45 °C per COV. È Prevista la temperatura ambiente. · Tipo di C.A.: di origine sia vegetale che minerale. · Superficie specifica (regola generale): - Si utilizzeranno per basse concentrazioni carboni a bassa attività: $\leq 800 \text{ m}^2/\text{g}$ per concentrazioni di COV $\leq 600 \text{ mg}/\text{m}^3$ Dato l'ampio utilizzo dell'indice di CTC o dell'indice di Benzene si precisa che: - $850 \text{ m}^2/\text{g} \approx 25\text{-}27 \text{ Ind. Benzene}/ 50\text{-}55 \text{ Ind. CTC}$; - $1150 \text{ m}^2/\text{g} \approx 35\text{-}37 \text{ Ind. Benzene}/ 65\text{-}70 \text{ Ind. CTC}$. · Altezza totale del letto: $>0,4\text{m}$. È <u>Prevista l'altezza totale di 0,5 m.</u> · Tipo di fluido rigenerante: nessuno. · Velocità di attraversamento dell'effluente gassoso del C.A.: $\geq 0,4 \text{ m/s}$. , Si prevede una velocità che sarà adeguata al minimo di 0.4 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 · Tempo di contatto: $>1 \text{ s}$		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
· Umidità relativa: - ≤60% per lo sfruttamento ottimale del letto: - 60% in presenza di condizioni e/o COV particolari. Si prevede un'umidità relativa ambientale inferiore al 60 %. · Tasso di carico - 12% per COV; l'impianto viene adeguato con carbone attivo con tasso di carico al 12%, cioè 12 kg Sostanze Organiche per 100 kg di Carbone Sistemi di controllo Per flussi di massa di COV in ingresso <100 Kg/h, <u>viene previsto un contatore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi.</u> Manutenzione Sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico: considerando che ogni ciclo (circa 3 giorni) vengono assorbiti circa 5,25 kg di COV e che il tasso di carico è del 12%, per ogni ciclo si saturano circa 43,75 kg di carbone attivo e quindi 1000 kg di carbone attivo durano circa 23 cicli, cioè circa 70 giorni. Informazioni aggiuntive E' installato a monte di un opportuno sistema di abbattimento polveri e spray. La riattivazione del carbone esausto verrà effettuata presso soggetti esterni.		
Sistemi di misurazione in continuo. Non presenti.		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

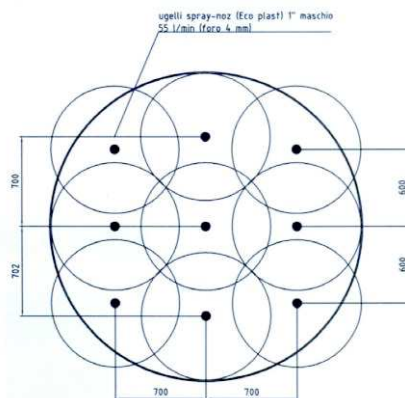
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E8	Impianto di abbattimento N° 3: SCRUBBER	La Torre di abbattimento tipo VS 35000 è incaricata di abbattere i fumi provenienti dalla linea di fresatura chimica. L'impianto di abbattimento presenta una portata di 35.000 Nm³/h. A fianco dell'impianto è disposta una canale "a soffietto" mantenuta in depressione da un aspiratore che garantisce l'evacuazione dei fumi durante le fasi di estrazione dei pezzi dalle vasche di trattamento. Le torri di lavaggio gas a riempimento statico sono utilizzate per l'assorbimento selettivo di gas in una prescelta fase liquida. Poiché la reazione di trasferimento di massa si realizza tra fasi non omogenee si raggiungono i migliori rendimenti distribuendo i fluidi sulla più estesa superficie di contatto. Il gas entra dal basso mentre il liquido di lavaggio (acqua o soluzioni di particolari reagenti) è introdotto dall'alto per mezzo di ugelli spruzzatori e viene lasciato scorrere per gravità all'interno della torre. Il gas risale la torre con verso opposto a quello del liquido di lavaggio. I due fluidi si incontrano nel pacco di riempimento dove entrano in intimo contatto favorendo l'azione di scambio liquido/gas. <i>Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).</i> Per la parte grafica riferirsi all'Allegato 2 “Accessori e disegni torre abbattimento fumi” ed Allegato 12 “Schema Torre abbattimento fumi”. L'efficienza di abbattimento prevista è del 96 %, prevedendo un ulteriore abbattitore e comunque superiore al 90%. La velocità di attraversamento è relativamente bassa per realizzare adeguati tempi di contatto e limitare le perdite di carico. Dal confronto con la delibera di Giunta Regionale n° 4102/92, come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 243 del 08/05/2015 si ha: Indicazioni operative:

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
● Temperatura del fluido ≤ 40 °C. (uscita) ● Tempo di contatto > 1 s per reazione acido/base > 2 s per reazioni di ossidazione o per trasporto di materia solubile nel fluido abbattente: > 2 s per trasporto di materia solubile nel fluido abbattente. ● Portata minima del liquido di ricircolo: avendo una portata dei fumi di $35.000 \text{ m}^3/\text{h}$ ed una portata del liquido di $60 \text{ m}^3/\text{h}$ si ha $= 1.7 \text{ m}^3 \times 1000 \text{ m}^3 > 1.5 \text{ m}^3 \times 1000 \text{ m}^3$ di effluente gassoso per riempimento alla rinfusa $> 0.5 \text{ m}^3 \times 1000 \text{ m}^3$ di effluente per riempimenti strutturati. ● Tipo di nebulizzazione e distribuzione del liquido ricircolato: Spruzzatori nebulizzatori da $10 \mu\text{m}$ con raggio di copertura sovrapposto del 30% o distributori a stramazzo.  ● Altezza di ogni stadio (minimo 1) = $1.40 \text{ m} \geq 1 \text{ m}$ per riempimento del materiale alla rinfusa ● Tipo di fluido abbattente Acqua , con possibilità di utilizzo di reagente Apparecchi di controllo: e' dotato di Indicatore e interruttore di minimo livello e rotometro per la misura della portata del fluido liquido; è dotato in aggiunta di PHmetro. Manutenzione : Asportazione delle morchie dalla soluzione abbattente e pulizia dei piatti o del riempimento e del separatore di gocce. Informazioni aggiuntive: Previsto un PHmetro ed un prefiltro.		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Sistemi di misurazione in continuo. Non presenti.		
E9	Impianto di abbattimento N° 4: FILTRI MASCHERATURA	Presente un sistema di filtri a secco ed a carboni attivi per depurare l'overspray del bicomponente che viene spruzzato sul pezzo prima della fresatura chimica a formare una pellicola selettiva delle aree da trattare. N. 01 GRUPPO DI FILTRAZIONE A SECCO costituito da struttura in profili di alluminio estruso e pannelli in lamiera zincata. All'interno del gruppo sono alloggiati, in apposite guide zincate fissate sulla struttura del gruppo, filtri in fibra lunga di vetro con seconda sezione acrilica intelaiati in cartone per una superficie complessiva di circa 8 m² cad. La costruzione ne permette una facile sostituzione accedendovi agevolmente attraverso portelli in lamiera zincata. Dati tecnici filtri in fibra di vetro: • spessore: 50 mm. • peso: 200 gr/mq • densità: 4000 gr • velocità di attraversamento: 1,5/2,5 m/sec. • accumulo over-spray: 3000-4000 gr/mc • reazione al fuoco: ignifugo • temperatura massima di esercizio: 180°C • efficienza separazione ponderale: 90% Dati tecnici filtri in fibra acrilica: • spessore: 20 mm. • peso: 150 gr/mq • densità: 7500 gr • velocità di attraversamento: 1,5/2,5 m/sec. • reazione al fuoco: autoestinguente • temperatura massima di esercizio: 180°C • efficienza separazione ponderale: 93% CASSONE DI CONTENIMENTO per cartucce di assorbimento carbone attivo.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
CALCOLO DEI COV IN INGRESSO ED USCITA: Si considera la capacità di abbattimento dei carboni attivi pari al 90% ed il flusso di massa dei COV in ingresso all'impianto di mascheratura pari a 2,57 Kg/h. Ne consegue una quantità di solvente trattenuto pari a 2,31 kg/h ed un flusso di massa dei COV in uscita pari a 0,26 Kg/h. Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). Dal confronto con la delibera di Giunta Regionale n° 4102/92, come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 243 del 08/05/2015 si ha: ABBATTITORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE TIPO: DEPOLVERATORE CON FILTRO A PANNELLI Campo di applicazione: Abbattimento di polveri Provenienza degli'inquinanti: operazioni di verniciatura automatica o manuale a spruzzo in cabina con prodotti vernicianti liquidi Indicazioni operative: Temperatura: Ambiente Velocità di attraversamento: 0.3 ÷ 0.5 m/s, si prevede una velocità che sarà adeguata al valore di 0.5 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 Sistemi di controllo : Si prevede l'installazione del manometro Sistemi di pulizia : Sostituzione dell'elemento filtrante. Manutenzione : Evitare lo scuotimento che crea dispersioni di polveri nell'ambiente ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA Campo di applicazione ABBATTIMENTO COMPOSTI ORGANICI VOLATILI E VAPORI DI MERCURIO		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Provenienza degl'inquinanti: 1. operazioni di lavaggio a secco con COV o COC e/o idrofluoroclorocarbur; 2. operazioni di stampa, verniciatura, impregnazione, spalmatura, resinatura, adesivizzazione, accoppiatura, tampografia e litografia di substrati di vario tipo con prodotti a solvente; 3. operazioni di produzione vernici, collanti, adesivi, pitture e/o prodotti affini con solventi; 4. operazioni di manufatti in vetroresina, accessori in resina poliestere e in altre resine polimeriche; 5. operazioni con emissioni di COV non espressamente indicate. Indicazioni operative: · Temperatura: - preferibilmente ≤ 45 °C per COV. È Prevista la temperatura ambiente. · Tipo di C.A.: di origine sia vegetale che minerale. · Superficie specifica (regola generale): - Si utilizzeranno per basse concentrazioni carboni a bassa attività: $\leq 800 \text{ m}^2/\text{g}$ per concentrazioni di COV $\leq 600 \text{ mg}/\text{m}^3$ Dato l'ampio utilizzo dell'indice di CTC o dell'indice di Benzene si precisa che: - $850 \text{ m}^2/\text{g} \approx 25\text{-}27 \text{ Ind. Benzene}/ 50\text{-}55 \text{ Ind. CTC}$; - $1150 \text{ m}^2/\text{g} \approx 35\text{-}37 \text{ Ind. Benzene}/ 65\text{-}70 \text{ Ind. CTC}$. · Altezza totale del letto: $>0,4\text{m}$. È <u>Prevista l'altezza totale minima di 0,4 m.</u> · Tipo di fluido rigenerante: nessuno. · Velocità di attraversamento dell'effluente gassoso del C.A.: $\geq 0,4 \text{ m/s}$. , Si prevede una velocità che sarà adeguata al minimo di 0.4 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 · Tempo di contatto: $>1 \text{ s}$		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
· Umidità relativa: - ≤60% per lo sfruttamento ottimale del letto: - 60% in presenza di condizioni e/o COV particolari. Si prevede un'umidità relativa ambientale inferiore al 60 %. · Tasso di carico - 12% per COV; l'impianto garantisce il 12%, 12 kg Sostanze Organiche per 100 kg di Carbone Sistemi di controllo Per flussi di massa di COV in ingresso <100 Kg/h, <u>viene previsto un contatore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi.</u> Manutenzione Sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico: considerando che ogni ora vengono assorbiti circa 2,31 kg di COV e che il tasso di carico è del 12%, per ogni ora si saturano circa 19,25 kg di carbone attivo e quindi 500 kg di carbone attivo durano circa 26 ore. Informazioni aggiuntive E' installato a monte di un opportuno sistema di abbattimento polveri e spray. La riattivazione del carbone esausto verrà effettuata presso soggetti esterni.		
Sistemi di misurazione in continuo. Non presenti.		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E18 e E19	Impianto di abbattimento N° 5: FILTRI PAINT STOP per NUOVA CABINA DI VERNICIATURA	Realizzato con profilati ad alto carico concentrato, è formato da una serie di elementi perimetrali e longitudinali che costituiscono l'ossatura portante delle griglie. Gli elementi vengono imbullonati tra loro in sede di montaggio fino a costituire una robusta struttura atta a sostenere sia le griglie che i veicoli e/ci particolari in lavorazione. Il grigliato sovrastante è composto da pannelli in materiale plastico prestampato, perforato ad alta portata. Al di sotto delle griglie vengono posti, entro contenitori metallici perforati materassini "paint stop" in fibra di vetro per il filtraggio dell'aria in uscita.
		Dimensioni in pianta mm 7.000 x 4.000 ca
		Altezza piano aspirante mm 1,50 ca
		Superficie totale piano grigliato m ² 28 ca
		Portata massi ma su carico concentrato Kg 800 su impr. 200x200 mm
		Finitura pannelli grigliati lamiera preverniciata, presso piegata e forata dove necessario
		CARATTERISTICHE DEI FILTRI PAINT STOP SOTTO IL PIANO GRIGLIATO
		Struttura Fibra di vetro
		Spessore mm 60
		Efficienza ponderale 92 %
Perdita di carico iniziale P _a 33		
Perdita di carico finale P _a 150		
Temperatura massima 150^ C		
Classificazione al fuoco F1		
Accumulo massimo unitario filtri sottogriglia g/m ² 3.400 ca		
Accumulo massimo totale filtri sottogriglia g 32.300 ca		
		CARATTERISTICHE CARBONI ATTIVI
		<table><tr><th>DESCRIZIONE</th><th>ADSORBIMENTO A CARBONI ATTIVI SENZA RIGENERAZIONE</th></tr></table>
DESCRIZIONE	ADSORBIMENTO A CARBONI ATTIVI SENZA RIGENERAZIONE	

Ditta richiedente:
DEMA S.p.A.

Sito di:
Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	
		FLUSSO DI MASSA IN INGRESSO IMPIANTO COV	PER OGNI CICLO (CIRCA 3 GIORNI) Applicazione Stucco = 0,140 kg Applicazione Primer = 2,7 kg Applicazione Vernice = 3 kg TOTALE = 5,84 kg
		QUANTITA' ADSORBITE	5,84 kg x 0,9 = 5,256 kg
		CAPACITÀ DI ADSORBIMENTO	12 kg Sostanze Organiche per 100 kg di Carbone
		SPESSORE	Letto FISSO 50 cm
		VELOCITÀ SUPERFICIALE	15 metri / minuto
		TEMPO DI CONTATTO	maggiore di 1 secondo
		PERDITA DI CARICO	200-300 mm H ₂ O
		QUANTITÀ DI CARBONE	1000 kg
		FREQUENZA DI SOSTITUZIONE	Ogni 23 CICLI DI LAVORO (circa 70 giorni lavorativi)

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

Dal confronto con la delibera di Giunta Regionale n° 4102/92, come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 243 del 08/05/2015 si ha:

ABBATTITORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE

TIPO: DEPOLVERATORE CON FILTRO A PANNELLI

Campo di applicazione: Abbattimento di polveri

Provenienza degli'inquinanti: operazioni di verniciatura automatica o manuale a spruzzo in cabina con prodotti vernicianti liquidi

Indicazioni operative:

Temperatura:

Ambiente

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Velocità di attraversamento: 0.3 ÷ 0.5 m/s, si prevede una velocità che sarà adeguata al minimo di 0.3 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 Sistemi di controllo : Si prevede l'installazione del manometro Sistemi di pulizia : Sostituzione dell'elemento filtrante. Manutenzione : Evitare lo scuotimento che crea dispersioni di polveri nell'ambiente ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA Campo di applicazione ABBATTIMENTO COMPOSTI ORGANICI VOLATILI E VAPORI DI MERCURIO Provenienza degli'inquinanti: 1. operazioni di lavaggio a secco con COV o COC e/o idrofluoroclorocarburì; 2. operazioni di stampa, verniciatura, impregnazione, spalmatura, resinatura, adesivizzazione, accoppiatura, tampografia e litografia di substrati di vario tipo con prodotti a solvente; 3. operazioni di produzione vernici, collanti, adesivi, pitture e/o prodotti affini con solventi; 4. operazioni di manufatti in vetroresina, accessori in resina poliestere e in altre resine polimeriche; 5. operazioni con emissioni di COV non espressamente indicate. Indicazioni operative: · Temperatura: - preferibilmente ≤ 45 °C per COV. È Prevista la temperatura ambiente. · Tipo di C.A.: di origine sia vegetale che minerale. · Superficie specifica (regola generale): - Si utilizzeranno per basse concentrazioni carboni a bassa attività: ≤ 800 m²/g per concentrazioni di COV ≤ 600mg/m³		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Dato l'ampio utilizzo dell'indice di CTC o dell'indice di Benzene si precisa che: - 850 m²/g $\approx$ 25-27 Ind. Benzene/ 50-55 Ind. CTC; - 1150 m²/g $\approx$ 35-37 Ind. Benzene/ 65-70 Ind. CTC. · Altezza totale del letto: >0,4m. È <u>Prevista l'altezza totale di 0,5 m.</u> · Tipo di fluido rigenerante: nessuno. · Velocità di attraversamento dell'effluente gassoso del C.A.: $\geq 0,4$ m/s. , Si prevede una velocità che sarà adeguata al minimo di 0.4 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 · Tempo di contatto: >1 s · Umidità relativa: - $\leq 60\%$ per lo sfruttamento ottimale del letto; - 60% in presenza di condizioni e/o COV particolari. Si prevede un'umidità relativa ambientale inferiore al 60 %. · Tasso di carico - 12% per COV; l'impianto viene adeguato con carbone attivo con tasso di carico al 12%, cioè 12 kg Sostanze Organiche per 100 kg di Carbone Sistemi di controllo Per flussi di massa di COV in ingresso <100 Kg/h, <u>viene previsto un contatore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi.</u> Manutenzione Sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico: considerando che ogni ciclo (circa 3 giorni) vengono assorbiti circa 5,25 kg di COV e che il tasso di carico è del 12%, per ogni ciclo si saturano circa 43,75 kg di carbone attivo e quindi 1000 kg di carbone attivo durano circa 23 cicli, cioè circa 70 giorni. Informazioni aggiuntive E' installato a monte di un opportuno sistema di abbattimento polveri e spray. La riattivazione del carbone esausto verrà effettuata presso soggetti esterni.		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Sistemi di misurazione in continuo. Non presenti.		
E20	Impianto di abbattimento N° 5: FILTRI A CARBONI ATTIVI	Gruppo filtrante a carboni attivi per ricambio aria con tracce di composti organici COV. Dati tecnici filtri a carboni attivi: - portata: 4.000 mc/h - spessore cartucce: 225 mm - peso: 600 kg - velocità di attraversamento: 0,25 m/sec. - efficienza abbattimento: 90% CALCOLO DEI COV IN INGRESSO ED USCITA: Si considera la capacità di abbattimento dei carboni attivi pari al 90% ed il flusso di massa dei COV in ingresso all'impianto a liquidi penetranti pari a 0,62 Kg/h. Ne consegue una quantità di solvente trattenuto pari a 0,56 kg/h ed un flusso di massa dei COV in uscita pari a 0,06 Kg/h.
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI TIPO: ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI CON RIATTIVAZIONE ESTERNA Campo di applicazione ABBATTIMENTO COMPOSTI ORGANICI VOLATILI E VAPORI DI MERCURIO Provenienza degli'inquinanti: 1. operazioni di lavaggio a secco con COV o COC e/o idrofluoroclorocarburì; 2. operazioni di stampa, verniciatura, impregnazione, spalmatura, resinatura, adesivizzazione, accoppiatura, tampografia e litografia di substrati di vario tipo con prodotti a solvente; 3. operazioni di produzione vernici, collanti, adesivi, pitture e/o prodotti affini con solventi; 4. operazioni di manufatti in vetroresina, accessori in resina poliestere e in altre resine polimeriche;		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
5. operazioni con emissioni di COV non espressamente indicate. Indicazioni operative: · Temperatura: - preferibilmente ≤ 45 °C per COV. È Prevista la temperatura ambiente. · Tipo di C.A.: di origine sia vegetale che minerale. · Superficie specifica (regola generale): - Si utilizzeranno per basse concentrazioni carboni a bassa attività: ≤ 800 m²/g per concentrazioni di COV ≤ 600 mg/m³ Dato l'ampio utilizzo dell'indice di CTC o dell'indice di Benzene si precisa che: - 850 m²/g $\approx$ 25-27 Ind. Benzene/ 50-55 Ind. CTC; - 1150 m²/g $\approx$ 35-37 Ind. Benzene/ 65-70 Ind. CTC. · Altezza totale del letto: $>0,4$ m. È <u>Prevista l'altezza totale di 0,45 m (doppia cartuccia).</u> · Tipo di fluido rigenerante: nessuno. · Velocità di attraversamento dell'effluente gassoso del C.A.: $\geq 0,4$ m/s. , Si prevede una velocità che sarà adeguata al minimo di 0.4 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 · Tempo di contatto: >1 s · Umidità relativa: - $\leq 60\%$ per lo sfruttamento ottimale del letto: - 60% in presenza di condizioni e/o COV particolari. Si prevede un'umidità relativa ambientale inferiore al 60 %. · Tasso di carico		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

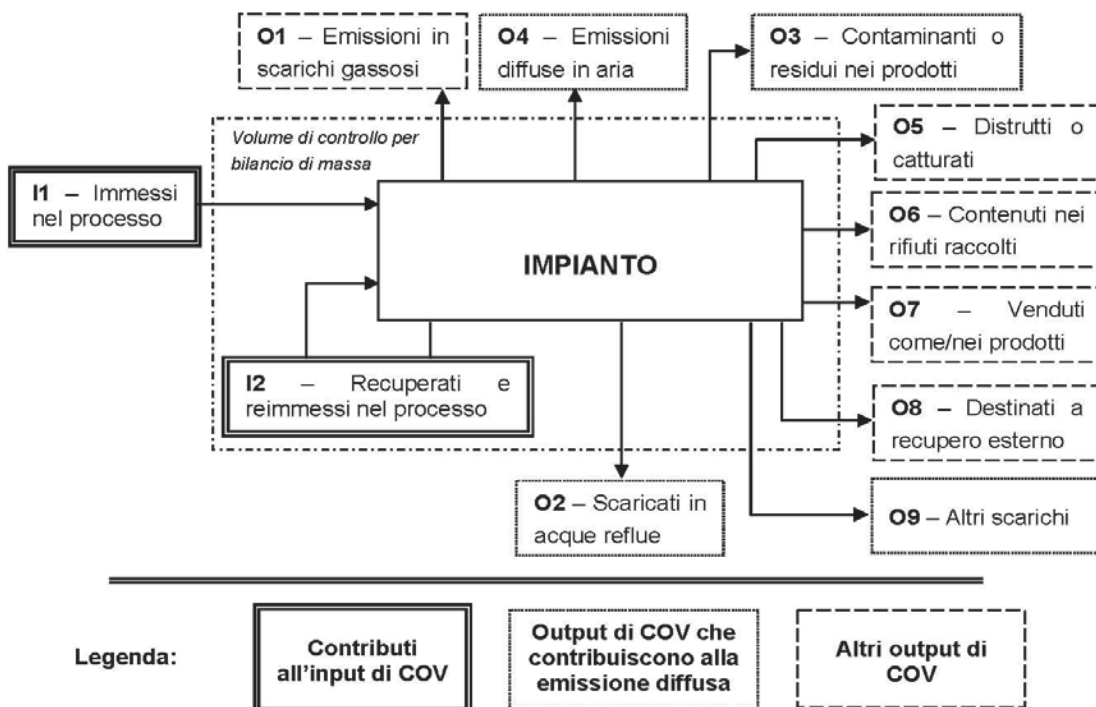
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
- 12% per COV; l'impianto garantisce il 12%, 12 kg Sostanze Organiche per 100 kg di Carbone Sistemi di controllo Per flussi di massa di COV in ingresso <100 Kg/h, <u>viene previsto un contaore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi.</u> Manutenzione Sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico: considerando che ogni ora vengono assorbiti circa 0,56 kg di COV e che il tasso di carico è del 12%, per ogni ciclo si saturano circa 4,6 kg di carbone attivo e quindi 600 kg di carbone attivo durano circa 130 ore. Informazioni aggiuntive E' installato a monte di un opportuno sistema di abbattimento polveri e spray. La riattivazione del carbone esausto verrà effettuata presso soggetti esterni. Sistemi di misurazione in continuo. Non presenti.		

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: Via S. Sossio, 38 – 80049 Somma Vesuviana (NA)
-----------------------------------	--

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E21	Impianto di abbattimento N° 6: FILTRI A CARTUCCIA ANTISTATICI	Gruppo filtrante corredato di aspirazione mod. ATEX da kW 1.5, trattasi di filtri a cartuccia antistatici con pulizia sequenziale mediante temporizzatore ciclico per aria compressa in controcorrente e cassetto di raccolta polvere residua nella parte inferiore. Dati tecnici filtri a cartuccia: • spessore: 20 mm. • peso: 150 gr/mq • velocità di attraversamento: 1,5/2,5 m/sec. • reazione al fuoco: autoestinguente • temperatura massima di esercizio: 180°C • efficienza abbattimento: 93% ABBATTITORE A SECCO A MEZZO FILTRANTE TIPO: DEPOLVERATORE CON FILTRO A PANNELLI Campo di applicazione: Abbattimento di polveri Provenienza degl'inquinanti: operazioni di verniciatura automatica o manuale a spruzzo in cabina con prodotti vernicianti liquidi Indicazioni operative: Temperatura: Ambiente Velocità di attraversamento: 0.3 ÷ 0.5 m/s, si prevede una velocità che sarà adeguata al valore di 0.5 m/s, come prescritto dalla DGR 243/15 Sistemi di controllo : Manometro o pressostato con segnale di allarme; misuratore di portata Sistemi di pulizia : Sostituzione dell'elemento filtrante. Manutenzione : Evitare lo scuotimento che crea dispersioni di polveri nell'ambiente

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = [(\text{peso molecolare Miscela}) * (\text{kg C/h})] / [\text{peso C medio nella miscela di solventi}]$$

$$\text{kg C/h} = [(\text{peso C medio nella miscela}) * (\text{kg COV/h})] / [\text{peso molecolare Miscela}]$$

¹² - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)	

INPUT¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04</i>	(tonn/anno)
O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	(tonn/anno)
☐ F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	
☐ F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	(tonn/anno)
Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04	
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni ¹⁹	W
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰	N.A.*

Eventuali commenti
* L'attività IPPC non rientra nel campo di applicazione del ex. DM 44/04, essendo il consumo di solvente annuo inferiore a 5.000 kg.

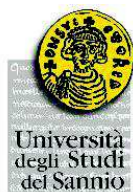
¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4^a colonna dell' Allegato II al DM 44/04.

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5^a colonna dell' Allegato II al DM 44/04.

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
M	Scheda "Incidenti rilevanti" come da <u>aggiornamento nella documentazione del dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	▪ La scheda indica che l'azienda non è soggetta a notifica ai sensi del D. Lgs. 334/99 e s.m.i. Alla scheda fa riferimento una "Valutazione di non applicabilità del D.Lgs. 334/99 e S.M.I." (All. Y5).

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: VIA S. SOSSIO, 38 - 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
-----------------------------------	--



REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «M»: INCIDENTI RILEVANTI¹

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs.334/99	☒ NO
	☐ SI ☐ notifica ☐ notifica e rapporto di sicurezza

Allegati alla presente scheda	
Valutazione di non applicabilità del D. Lgs. 334/99	Y5

Eventuali commenti

¹ - La presente Scheda ha la funzione esclusiva di precisare la posizione del complesso IPPC rispetto alla normativa in materia di incidenti rilevanti, con espresso rinvio alla Scheda «F» per la caratterizzazione delle sostanze pericolose e dei relativi rischi, fatti salvi gli obblighi previsti dalla specifica legislazione vigente.

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
N	Scheda "Emissione di rumore" <u>come da</u> <u>aggiornamento nella</u> <u>documentazione del</u> <u>dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	- La scheda è compilata correttamente e comprende l'all. 15 (Relazione previsionale di impatto acustico). - La scheda indica che l'attività non è "a ciclo continuo" a norma di nessuna delle definizioni riportate dal D.M. 11-12-1996, che il Comune non ha approvato la Classificazione Acustica del territorio, e che è stata verificata, con esito positivo, la compatibilità delle emissioni sonore generate con i limiti stabiliti. È inoltre indicato che al momento della realizzazione dell'impianto fu predisposta una documentazione previsionale di impatto acustico, e che nel corso degli anni sono stati realizzati rilievi fonometrici in relazione all'ambiente esterno. Infine si indica che il sito occupato dall'impianto è in "zona esclusivamente industriale" (art.6 del DPCM 1/03/91) e che la classe acustica dei siti confinanti è identificata come "tutto il territorio nazionale" (<i>ibid.</i>). Nella CdS del 16/02/2016 il rappresentante legale della Dema SpA dichiara che i limiti acustici di immissione rispettano i limiti previsti per le zone B (art.6 del DPCM 1/03/91)

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: VIA S. SOSSIO, 38 - 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
-----------------------------------	--



SCHEDA «N»: EMISSIONE DI RUMORE

N1	Precisare se l'attività è a «ciclo continuo», a norma del D.M. 11 dicembre 1996	SI ☐	NO ☒
	Se si		
N2	Per quale delle definizioni riportate?	SI ☐	NO ☐ ENTRAMBE ☐
N3	Il Comune ha approvato la Classificazione Acustica del territorio?	SI ☐	NO ☒
	Se si:		
N4	È stata verificata ¹ (e/o valutata) la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limiti stabiliti?	SI ☒	NO ☐
	Se si:		
N5	Con quali risultati?	rispetto dei limiti ☒	non rispetto dei limiti ☐
	In caso di non rispetto dei limiti		
N6	L'azienda ha già provveduto ad adeguarsi	SI ☐	NO ☐
	Se si		
N7	Attraverso quali provvedimenti?	Allegare la documentazione necessaria	
	Se no:		
N8	È già stato predisposto un Piano di Risanamento Aziendale?	SI ☐	NO ☐
N8a	Se si	Allegare la documentazione, o fare riferimento a documentazione già inviata	
N9	È stato predisposto o realizzato (specificare) un Piano di Risanamento Acustico del Comune?	SI ☐	NO ☐
N9a	Se si	Descrivere in che modo è stata coinvolta l'azienda, anche attraverso documentazione allegata	
N10	Al momento della realizzazione dell'impianto, o sua modifica o potenziamento è stata predisposta documentazione previsionale di impatto acustico?	SI ☒	NO ☐
N10a	Se si	Allegare la documentazione, o fare riferimento a documentazione già inviata	
N11	Sono stati realizzati nel corso degli anni rilievi fonometrici in relazione all'ambiente esterno e per qualsiasi ragione?	SI ☒	NO ☐
N11a	Se si	Allegare la documentazione	

¹ - Per i nuovi impianti la "compatibilità" deve essere valutata in via previsionale.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.	Sito di: VIA S. SOSSIO, 38 - 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
-----------------------------------	--

N12	Con riferimento agli impianti ed apparecchiature utilizzate dall'azienda, indicare le tecnologie utilizzate o che si intendono utilizzare per il contenimento delle emissioni acustiche	<i>Sono già in atto le seguenti misure di limitazione dell'emissione sonora esterna:</i> ➤ Idonea piantumazione su tutto il lato OVEST interessato da ricettori acustici <i>Interventi insonorizzanti previsti:</i> ➤ Utilizzo di macchinari con eventuali silenziatori e riduzione del numero di giri di funzionamento di ogni gruppo dotato di ventilante. ➤ Realizzazione di carter fonoassorbenti e fono isolanti per macchinari/attrezzature rumorose. ➤ Montaggio silenziatori alle uscite d'aria sul lato OVEST interessato da ricettori acustici.
N13	Classe ² di appartenenza del complesso IPPC	<i>Zona esclusivamente industriale (art. 6 DPCM 1/3/1991)</i> • <i>Limite diurno: 70 dB</i> • <i>Limite notturno: 70 dB</i>
N14	Classe acustica dei siti confinanti (con riferimenti planimetrici ³)	<i>Tutto il territorio Nazionale (art. 6 DPCM 1/3/1991)</i> • <i>Limite diurno: 70 dB</i> • <i>Limite notturno: 60 dB</i>

Allegati alla presente scheda	
Relazione previsionale di impatto acustico	Allegato 15

Eventuali commenti

² - L'indicazione della classe acustica deve tenere conto della zonizzazione acustica approvata dal Comune interessato dall'insediamento IPPC: Classe I, Classe II, Classe III, Classe IV, Classe V, Classe VI. In caso di mancata approvazione della zonizzazione, occorre fare riferimento alla classificazione di cui all'art.6 del DPCM 1/3/1991:

- Tutto il territorio nazionale;
- Zona A (art. 2 DM n° 1444/68);
- Zona B (art. 2 DM n° 1444/68);
- Zona esclusivamente industriale.

³ - Riferirsi alla Carta topografica 1:10.000 (Allegato P), ovvero allegare copia stralcio del Piano di Zonizzazione Acustica approvata dal Comune interessato.

Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
O	Scheda "Energia" <u>come da</u> <u>aggiornamento nella</u> <u>documentazione del</u> <u>dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	- La sez. O.1 indica che l'impianto è dotato di quattro bruciatori alimentati a gas naturale, dei quali due asserviti al forno di essiccazione con potenza termica nominale di ca. 0.81 MW_t ciascuno e due asserviti alle due nuove cabine di verniciatura con potenza termica nominale di ca. 0.23 MW_t ciascuno, sette bruciatori alimentati a gasolio utilizzati per il riscaldamento dei reparti produttivi con potenza termica nominale di ca. 0.2 MW_t ciascuno, ed una caldaia, alimentata anch'essa a gas naturale, per una potenza termica nominale complessiva di ca 4.18 MW_t. Risulta inoltre acquisita dall'esterno energia elettrica in media tensione (15 kV) per ca. 1866 MWh_{EL} - La sez. O.2 Unità di consumo indica energia elettrica consumata per 3858 MWh per illuminazione e forza motrice. - Le informazioni di questa scheda sono integrate da un elenco dei macchinari presenti nell'impianto con le relative potenze elettriche impegnate.

**REGIONE CAMPANIA****SCHEMA «O»: ENERGIA**

Anno di riferimento				2013					
Sezione O.1: UNITÀ DI PRODUZIONE ¹									
Impianto/ fase di provenienza ²	Codice dispositivo e descrizione ³	Combustibile utilizzato ⁴		ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
				Potenza termica di combustione (kW) ⁵	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell’energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale ⁶ (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota dell’energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
Fase 400 Verniciatura	Forno di essiccazione (n° 2 bruciatori)	Metano	90.000 m³	N° 2 da 814 kW = 1.628	90.000 x 9,59 x 0,87 / 1.000 = 750,897	---	---	---	---
Servizio 5– Uffici e servizi ausiliari	Bruciatori per riscaldamento reparti produttivi	Gasolio	29.500 lt x 0,85 = 25.075 kg	N° 7 da 198 kW = 1.386	25.075 x 11,86 x 0,87 / 1.000 = 258,728	---	---	---	---
TOTALE					1.009,625	---	---	---	---

Il calcolo è effettuato considerando: 9,59 KWh/mc = Potere calorifico del Metano; 11,86 KWh/kg = Potere calorifico del gasolio; 0,85 = Peso specifico del gasolio; rendimento medio di combustione = 0,87

¹ - Nella presente sezione devono essere indicati tutti i dispositivi che comportano un utilizzo diretto di combustibile all'interno del complesso IPPC.

² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

³ - Indicare il codice identificativo del dispositivo riportando una descrizione sintetica (es. caldaia, motore, turbina, ecc.).

⁴ - Indicare tipologie e quantitativi (in m³/h o in kg/h) di sostanze utilizzate nei processi di combustione.

⁵ - Intesa quale potenza termica nominale al focolare.

⁶ - Indicare il Cosφ medio (se disponibile).

Anno di riferimento				Incrementi previsti per impianto IPPC di fresatura chimica e n°2 nuove cabine di verniciatura					
Sezione O.1: UNITÀ DI PRODUZIONE ⁷									
Impianto/ fase di provenienza ⁸	Codice dispositivo e descrizione ⁹	Combustibile utilizzato ¹⁰		ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
				Potenza termica di combustione (kW) ¹¹	Energia Prodotta (MWh)	Quota dell’energia prodotta ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale ¹² (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota dell’energia prodotta ceduta a terzi (MWh)
Fase 300 – Fresatura chimica	Caldaia	Metano	120.000 (stimato circa 10.000 m³/mese)	698	120.000 x 9,59 x 0,87 /1.000 = 1.001,196	---	---	---	---
Fase 400 – Verniciatura	N° 2 bruciatori a servizio di n° 2 nuove cabine di verniciatura	Metano	48.000 m³ (stimato circa 4.000 m³/mese)	N° 2 da 233 kW = 466	48.000 x 9,59 x 0,87 / 1.000 = 400,478	---	---	---	---
TOTALE					1.401,674	---	---	---	---

Energia acquisita dall’esterno	Quantità (MWh)	Altre informazioni
Energia elettrica	1.866	¹³ Fornitura a media tensione 15 kVolt - potenza impegnata: 2.000 kW
Energia termica	---	¹⁴ ---

⁷- Nella presente sezione devono essere indicati tutti i dispositivi che comportano un utilizzo diretto di combustibile all'interno del complesso IPPC.

⁸ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁹ - Indicare il codice identificativo del dispositivo riportando una descrizione sintetica (es. caldaia, motore, turbina, ecc.).

¹⁰ - Indicare tipologie e quantitativi (in m³/h o in kg/h) di sostanze utilizzate nei processi di combustione.

¹¹ - Intesa quale potenza termica nominale al focolare.

¹² - Indicare il Cosφ medio (se disponibile).

¹³ - Indicare il tipo di fornitura di alimentazione e la potenza impegnata.

¹⁴ - Indicare il tipo e la temperatura del fluido vettore, la provenienza e la portata.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.

Sito di: VIA S. SOSSIO, 38 - 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)

Anno di riferimento		2013				
Sezione O.2: UNITÀ DI CONSUMO ¹⁵						
Fase/attività significative o gruppi di esse ¹⁶	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase ¹⁷	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
Fase 200 Fase 500	Produzione parti in lamiera Montaggio comp. Aeron.	---	1.306,2 (70%)	Componenti aeronautici	<i>Dato omissso per le fasi esistenti non IPPC</i>	<i>Dato omissso per le fasi esistenti non IPPC</i>
		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☒ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
Fase 400	Verniciatura	750,897	186,6 (10%)	Componenti aeronautici verniciati		
		☐ M ☒ C ☐ S	☐ M ☐ C ☒ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
Servizio 5	Uffici e servizi ausiliari (es. riscaldamento reparti)	258,728	373,2 (20%)	---		
		☐ M ☒ C ☐ S	☐ M ☐ C ☒ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
TOTALI ¹⁸		1.009,625	1.866			

¹⁵ - La presente Sezione ha l'obiettivo di acquisire le informazioni necessarie alla valutazione dei consumi energetici associati a fasi specifiche del processo produttivo messe in evidenza

nella Scheda D (vedi note relative). Per ognuno dei valori indicati nelle colonne “consumi” bisogna precisare se sono stati misurati “M”, calcolati “C” o stimati “S”.

¹⁶ - Indicare il riferimento utilizzato nella relazione di cui alla Scheda D (Valutazione Integrata Ambientale).

¹⁷ - Indicare i/il prodotto/i finale/i della produzione cui si fa riferimento.

¹⁸ - Devono essere evidenziati i consumi energetici totali del complesso IPPC e, ove possibile, i dettagli delle singole fasi o gruppi di fasi maggiormente significativi dal punto di vista energetico.

Ditta richiedente: DEMA S.p.A.

Sito di: VIA S. SOSSIO, 38 - 80049 SOMMA VESUVIANA (NA)

Anno di riferimento		Incrementi previsti per impianto IPPC di fresatura chimica e n°2 nuove cabine di verniciatura				
Sezione O.2: UNITÀ DI CONSUMO ¹⁹						
Fase/attività significative o gruppi di esse ²⁰	Descrizione	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale della fase ²¹	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
Fase 300	Fresatura chimica IMPIANTO IPPC	1.001,196	300,0 <i>Stima del costruttore</i>	<i>Componenti aeronautici fresati</i> <i>Superficie fresata: 14.000 m² /anno</i>	71,51	21,43
		☐ M ☐ C ☒ S	☐ M ☐ C ☒ S		☐ M ☒ C ☐ S	☐ M ☒ C ☐ S
Fase 400	N° 2 nuove cabine di verniciatura	400,478	186,6 <i>Posto pari a consumo cabine esistenti</i>	<i>Componenti aeronautici verniciati</i>		
		☐ M ☐ C ☒ S	☐ M ☐ C ☒ S		☐ M ☐ C ☐ S	☐ M ☐ C ☐ S
TOTALI ²²		1.401,674	386,6			

¹⁹ - La presente Sezione ha l'obiettivo di acquisire le informazioni necessarie alla valutazione dei consumi energetici associati a fasi specifiche del processo produttivo messe in evidenza

nella Scheda D (vedi note relative). Per ognuno dei valori indicati nelle colonne “consumi” bisogna precisare se sono stati misurati “M”, calcolati “C” o stimati “S”.

²⁰ - Indicare il riferimento utilizzato nella relazione di cui alla Scheda D (Valutazione Integrata Ambientale).

²¹ - Indicare i/il prodotto/i finale/i della produzione cui si fa riferimento.

²² - Devono essere evidenziati i consumi energetici totali del complesso IPPC e, ove possibile, i dettagli delle singole fasi o gruppi di fasi maggiormente significativi dal punto di vista energetico.

Allegati alla presente scheda

ELENCO DEI MACCHINARI E RELATIVE POTENZE ELETTRICHE

<i>Descrizione impianto</i>	<i>Potenza elettrica installata (kW)</i>
<i>Cesoia al banco per taglio</i>	<i>0,00</i>
<i>Troncatrice Petrazzoli</i>	<i>6,00</i>
<i>Contornatrice CMS per contornatura e foratura</i>	<i>32,00</i>
<i>Calandra piccola per formatura lamiere</i>	<i>1,50</i>
<i>Calandra piccola per formatura estrusi</i>	<i>1,50</i>
<i>Pressa piegatrice Smerom per formatura (LMF)</i>	<i>11,00</i>
<i>Forno per solubilizzazione ed invecchiamento, ad utilizzo sporadico</i>	<i>250,00</i>
<i>Nuovo Impianto di fresatura chimica, compresi gli impianti ausiliari</i>	<i>308,00</i>
<i>Cabine di verniciatura per Primer Smalto</i>	<i>44,00</i>
<i>Pressa Gigant</i>	<i>20,00</i>
<i>Pressa Emanuel</i>	<i>60,00</i>
<i>Pressa Avure per stampaggio</i>	<i>50,00</i>
<i>Stiraprofilati "LOIRE"</i>	<i>34,00</i>
<i>Stiralamiere "SHULER"</i>	<i>25,00</i>
<i>Impianto frigorifero</i>	<i>10,00</i>
<i>Spianatrice "LISSE"</i>	<i>20,00</i>
<i>Sbavatrice "POLA & MASSA"</i>	<i>20,00</i>
<i>Pressa San Giacomo</i>	<i>10,00</i>
<i>Saldatrice a punti</i>	<i>80,00</i>
<i>Nuove cabine verniciatura</i>	<i>44,00</i>

Cartografie e planimetrie allegate				
Rif.	Oggetto	Compilata (si/no)	Giudizio sintetico	NOTE
E1	Rilievi planimetrici esistenti	SÌ	Adeguate	▪ Rilievo delle reti fognarie esistenti a servizio della DEMA SpA
E2	Planimetrie di progetto	SÌ	Adeguate	▪ Progetto di realizzazione nuova rete fognaria e relativo allacciamento in pubblica fognatura
E3	Profilo fogna esistente strada	SÌ	Adeguate	▪ Profilo idraulico fogna comunale lungo la via S:Sossio
E4	Profilo nuova fogna piazzale	SÌ	Adeguate	▪ Profilo idraulico nuovo collettore fognario piazzale a servizio della DEMA SpA
P	Carta topografica 1:10.000	SÌ	Adeguate	▪ In scala 1:10.000 come richiesto.
Q	Mappa catastale	SÌ	Adeguate	▪ In scala 1:1000.
R	Stralcio di Piano Urbanistico Comunale (ex-PRGC)	SÌ	Adeguate	▪ Stralcio strumenti urbanistici: PRG vigente, in scala 1:5000.
S	Planimetria del Complesso in scala 1:500	SÌ	Adeguate	▪ In scala 1:500 come richiesto.
T1	Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici	SÌ	Adeguate	▪ La planimetria è nella scala adeguata ed è completa nelle sue varie parti.
T2	Planimetria reti degli scarichi idrici	SÌ	Adeguate -	▪ La planimetria è nella scala adeguata ed è completa nelle sue varie parti.
T3	Nuova Rete Acque Meteoriche – Planimetrie <u>come da aggiornamento nella documentazione del febbraio 2016.</u>	SÌ	Adeguate	▪ La planimetria, è nella scala adeguata ed è completa nelle sue varie parti.
V	Planimetria aree gestione rifiuti – posizione serbatoi o	SÌ	Adeguate	▪ La planimetria è fornita in scala adeguata ed è completa nelle sue varie parti.

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

	recipienti mobili di stoccaggio materie prime			
W	Planimetria punti di emissione in atmosfera	SÌ	Adeguate	La planimetria fornita è in scala adeguata ed è completa nelle sue varie parti.
Z	Lay-out di stabilimento	SÌ	Adeguate	In scala 1:100.
Altri documenti				
Y1	Certificato ISO9001:2008	SÌ	Adeguate	Certificato n° 1449/4 del 28/04/2015 (data prima emissione: 16/12/1999) con scadenza al 30/05/2017
Y2	Certificato ISO14001:2004	SÌ	Adeguate	Certificato n° AT-01003/0 del 30/03/2015 (data prima emissione: 05/02/2009) con scadenza al 29/03/2018
Y4	Piano di emergenza ambientale – scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori <u>come da aggiornamento nella documentazione dell'aprile 2016</u>	SÌ	Adeguate	Il contenuto del documento ottempera a quanto richiesto dall'art. 5 ex D. lgs. 334/99 e ss.mm.ii. in maniera esaustiva.
Y5	Valutazione rischio da incidente rilevante <u>come da aggiornamento nella documentazione del dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	La relazione riporta la “Verifica di assoggettabilità ed obblighi di legge ai sensi del D.Lgvo 334/99 e ss.mm.ii.” con valutazioni esaustive condotte nel dicembre 2015 dalla DEMA SpA.
Y6	Piano di monitoraggio <u>come da aggiornamento nella documentazione dell'aprile 2016</u>	SÌ	Adeguate	Il piano di monitoraggio risulta sviluppato correttamente ed adeguato alle esigenze di controllo dell'inquinamento prodotto dall'impianto. Appaiono inoltre adottate sufficienti precauzioni e misure di sicurezza utili a preservare la salute degli operatori e la tutela dell'ambiente.

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Y7	Autorizzazioni esistenti	SÌ	Adeguate	▪ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D.D. della Regione Campania n. 27 del 26/01/2010); ▪ Autorizzazione allo scarico delle acque reflue (Autorizzazione n. 17646/2004 del Comune di Somma Vesuviana relativa allo scarico dei soli servizi igienici); ▪ Istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche, presentata in data 26/11/2009 all'Ente Ambito Sarnese Vesuviano; ▪ Certificato Prevenzione Incendi (Certificato n. 118801 del 17/04/2012 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli); ▪ Certificato di agibilità e destinazione d'uso (protocollo n. 10292/08 del 11/07/2008 del Comune di Somma Vesuviana); ▪ Certificato di destinazione urbanistica (protocollo n. 25938/09 del 05/01/2010 del Comune di Somma Vesuviana).
Y8	Certificato C.C.I.A.A. come da <u>aggiornamento nella documentazione dell'aprile 2014</u>	SÌ	Adeguate	▪ Certificato di iscrizione camerale per variazione sede legale
Y9	Comunicazione di non competenza dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale	SÌ	Adeguate	▪
Y10	Flow chart dei cicli produttivi dell'impianto IPPC come da <u>aggiornamento nella documentazione del dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	▪ Gli schemi di flusso sono completi e forniscono i necessari dati quantitativi in ingresso ed uscita relativi ai tempi di funzionamento.

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Y11	Documento descrittivo e predittivo come da <u>aggiornamento nella documentazione del dicembre 2015</u>	SÌ	Adeguate	Il contenuto del documento è adeguato a quanto richiesto.
Y12	Relazione di riferimento come da <u>aggiornamento nella documentazione del dicembre 2014</u>	SÌ	Adeguate	Il contenuto della relazione è adeguato a quanto richiesto.
Y13	Relazione applicabilità piano gestione solventi come da <u>aggiornamento nella documentazione del dicembre 2014</u>	SÌ	Adeguate	La relazione consiste in una verifica di non applicabilità dell'art. 275 del D. gs. 152/06 e ss.mm.ii con valutazioni esaustive condotte nel dalla DEMA SpA.
Y16	Relazione di impatto ambientale fase di fissaggio come da <u>aggiornamento nella documentazione dell'aprile 2016</u>	SÌ	Adeguate	
E5	Particolari costruttivi pretrattamenti	SÌ	Adeguate	Particolari costruttivi dei sistemi di pretrattamento delle acque meteoriche
R1	Relazione <u>come da aggiornamento nella documentazione del febbraio 2016</u>	SÌ	Adeguate	Relazione relativa al progetto delle opere idrauliche relativo "alla richiesta di concessione per lo scarico delle acque meteoriche depurate, provenienti dal piazzale della DEMA SpA, nel collettore fognario esistente che corre al di sotto della via San Sossio
R6	Particolari costruttivi sistema chiusura emergenza	SÌ	Adeguate	Particolari costruttivi dei sistemi di chiusura di emergenza dello scarico delle acque meteoriche in pubblica fognatura

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Documenti del progetto definitivo sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (art. 20 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)				
01	Capitolato tecnico	SÌ	Adeguate	▪
02	Accessori e disegni torre abbattimento fumi	SÌ	Adeguate	▪
03	Inquadramento del sito	SÌ	Adeguate	▪
04	Lay out impianto	SÌ	Adeguate	▪
05	Schema degli scarichi dell'impianto	SÌ	Adeguate	▪
06	Schema alimentazione acqua	SÌ	Adeguate	▪
07	Schema insufflazione aria	SÌ	Adeguate	▪
08	Schema raffreddamento	SÌ	Adeguate	▪
09	Schema impianti ausiliari	SÌ	Adeguate	▪
10	Schema alimentazione aria compressa	SÌ	Adeguate	▪
11	Schema sicurezze	SÌ	Adeguate	▪

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

12	Schema torre di abbattimento fumi	SÌ	Adeguate	▪
13	Certificato di destinazione urbanistica dell'area	SÌ	Adeguate	▪
14	Certificato di agibilità	SÌ	Adeguate	▪
15	Previsione di impatto acustico dell'impianto	SÌ	Adeguate	▪
16	Certificato prevenzione incendi	SÌ	Adeguate	▪
17	Autorizzazione emissione in atmosfera	SÌ	Adeguate	▪
18	Istanza di assimilazione acque domestiche	SÌ	Adeguate	▪
19	Prodotti utilizzati in vasca	SÌ	Adeguate	▪
20	Denuncia di inizio attività	SÌ	Adeguate	▪
21	Computo metrico estimativo	SÌ	Adeguate	▪
22	Studio previsionale delle emissioni in atmosfera	SÌ	Adeguate	▪ Il documento presenta un'analisi, condotta dalla CERTEN s.r.l., della caratterizzazione delle emissioni atmosferiche dell'azienda DEMA SpA a valle dell'entrata in esercizio delle fasi del processo produttivo oggetto della procedura di autorizzazione AIA.

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Ulteriori documenti privi di lettera identificativa				
-	Accordo condominiale per il deposito dei rifiuti <u>come da aggiornamento nella documentazione dell'aprile 2016</u>	SÌ	Adeguate	▪ Dichiarazione di affidamento in via esclusiva alla DEMA SpA dell'area condominiale adibita dalla ditta a deposito temporaneo rifiuti.
-	Analisi osmosi inversa	SÌ	Adeguate	▪ Analisi chimica dei reflui del processo di osmosi inversa per la demineralizzazione delle acque in ingresso al ciclo produttivo.
-	Dichiarazione sulla gestione del deposito rifiuti del 15.12.2015	SÌ	Adeguate	▪
-	Relazione di impatto acustico del 26.11.2014	SÌ	Adeguate	▪
-	Controdeduzioni emissioni in atmosfera per parere ASL	SÌ	Adeguate	▪
-	Dichiarazione di smaltimento dei rifiuti in ambito regionale	SÌ	Adeguate	▪
-	Integrazione impatto acustico DEMA	SÌ	Adeguate	▪
-	Integrazioni D.Lgs. 334/99	SÌ	Adeguate	▪ -
-	Relazione sul trasferimento dei liquidi	SÌ	Adeguate	▪

<u>Documentazione integrativa</u>				
Schede relative a specifiche attività di gestione ambientale				
INT 1	Scheda "Spandimenti di effluenti zootecnici"	NO	-	
INT 2	Scheda "Stoccaggio rifiuti conto terzi"	NO	-	
INT 3	Scheda "Discarica rifiuti pericolosi e non pericolosi"	NO	-	
INT 4	Scheda "Recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi"	NO	-	
INT 5	Scheda "Incenerimento rifiuti"	NO	-	
INT 6	Scheda "Raccolta e stoccaggio oli usati"	NO		
INT 7	Scheda "Rigenerazione oli usati"	NO		
INT 8	Scheda "Combustione oli usati"	NO		
Dichiarazioni				
DI 1	Dichiarazione di comunicazione antimafia	NO		
DI 2	Dichiarazione del gestore dell'impianto IPPC	NO		
DI 3	Dichiarazione di soci e/o amministratori con mandato di rappresentanza	NO		
Giudizio Complessivo Finale				
Necessita Sopralluogo? (si/no)				NO
Necessita Richiesta Integrazione Documenti? (si/no)				NO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Convenzione con la Regione Campania per il supporto all'esame delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Segreteria amministrativa: Sig.ra Paola De Nigris,
Piazza Guerrazzi 1, 82100 Benevento (fax: 0824-23648; e-mail: convenzione_aia@cert.unisannio.it)

Valutazione Integrata Ambientale (conf./non conf.)	CONFORME
Giudizio Sintetico La Relazione Tecnica è completa delle informazioni necessarie ed è organizzata secondo le indicazioni del punto D della “Guida” della Regione Campania, costituendo pertanto un riferimento esaustivo di informazioni. La valutazione integrata ambientale è ben strutturata ed esaustiva. La sintesi non tecnica è completa, nel rispetto delle indicazioni della “Guida” della Regione Campania. Il piano di monitoraggio è completo e utilizzabile per la definizione del piano di autocontrollo.	

Ing. Pietro Bareschino


Visto: il Coordinatore
Prof. Ing. Francesco Pepe
(firmata elettronicamente)

Firmato da:
pepe francesco
Motivo:

Data: 21/10/2016 15:49:53